



---

# 2015 RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

---

# CONTENUTI



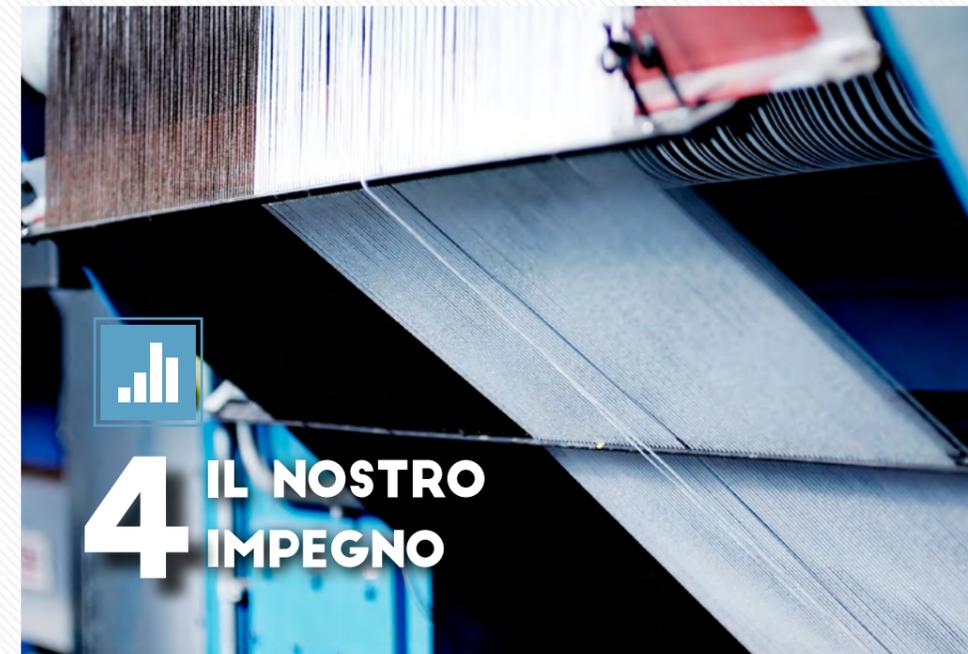
**1** INTRODUZIONE  
AL RAPPORTO



**2** IL GRUPPO  
AQUAFIL



**3** LA SOSTENIBILITÀ  
PER AQUAFIL



**4** IL NOSTRO  
IMPEGNO

Nona edizione del:

**RAPPORTO  
DI SOSTENIBILITÀ  
AQUAFIL**

Aquafil S.p.A.

Via Linfano 9, 38062 | Arco TN | Italia T.  
+39 0464581111 F. +39 0464532267

info@aquafil.com - www.aquafil.com





## INTRODUZIONE AL RAPPORTO

*Nove anni fa abbiamo iniziato un percorso ambizioso, volto ad accrescere e rafforzare la leadership del Gruppo facendoci portavoce di un nuovo modo di fare impresa, che ci ha consentito di creare valore per i nostri stakeholder e il territorio.*

*Una particolare attenzione è stata dedicata alla promozione di un'economia circolare in cui l'azienda diviene generativa. Ciò ha implicato un approccio integrato alla sostenibilità ed una gestione del business che è avvenuta anche valutando gli impatti per gli stakeholder coinvolti. Tali obiettivi sono stati perseguiti con varie azioni: dallo sviluppo di prodotti riciclati e riciclabili, alla scelta di utilizzare fonti di energia rinnovabile; dall'integrare la sostenibilità nei processi decisionali al monitoraggio continuo delle nostre performance.*

*A tal proposito nella seconda metà del 2015 è stato lanciato il progetto ECONYL® Qualified, che risponde proprio all'esigenza di adottare un approccio sistemico per rendere la filiera dei nostri prodotti ancora più virtuosa.*

*L'obiettivo è quello di stimolare tutti i fornitori che sono parte del sistema ECONYL® ad adottare misure per il miglioramento delle loro performance ambientali. Il progetto si concluderà nel 2016 con lo sviluppo del Protocollo di Qualifica "ECONYL® Qualified". Si tratta di un riconoscimento d'eccellenza che tutte le aziende che intendono proporsi come fornitori di prodotti o servizi usati da Aquafil nella produzione dei fili ECONYL® dovranno ottenere.*

*Inoltre il report di sostenibilità 2015 rappresenta, come per gli anni scorsi, un'occasione per guardare la strada fatta fino ad oggi, facendo il bilancio delle nostre azioni e confermando il nostro impegno. E' anche però l'occasione per guardare al futuro, intraprendendo progetti ambiziosi e lungimiranti: perché la sostenibilità non è una meta, ma il percorso stesso.*

## NOVE ANNI DI BUSINESS SOSTENIBILE



**P**er il nono anno consecutivo, Aquafil ha deciso di adottare il report di sostenibilità come strumento di rendicontazione del proprio impegno nel farsi portavoce di un modello di business sostenibile.

La sostenibilità è parte integrante della strategia aziendale del Gruppo e ne condiziona tutte le scelte strategiche, nella convinzione che l'unico modo per essere duraturi e competitivi nel tempo sia quello di crescere in armonia con il territorio e le comunità circostanti, nel rispetto dell'ambiente.

Ciò avviene attraverso una serie di linee guida, razionalizzate sotto il nome di THE ECO PLEDGE, che costituiscono il fondamento di tutte le azioni del Gruppo e ne rispecchiano il modo di fare impresa.

Il report di sostenibilità 2015 presenta, in modo organico e trasparente, l'insieme di progetti, iniziative ed azioni concrete nelle quali si esplica la strategia di sostenibilità del Gruppo, mostrandone i risultati raggiunti durante l'anno e le opportunità di miglioramento per il prossimo futuro.

In linea con la strategia di trasparenza e condivisione del Gruppo, la scelta degli argomenti da trattare nel report è avvenuta mediante un processo decisionale inclusivo che ha visto coinvolti tutti i principali interlocutori sia interni che esterni del Gruppo. Questo ha permesso di identificare quelle aree di rendicontazione ambientale, economica e sociale rilevanti al tempo stesso sia per l'azienda che per tutte le parti coinvolte nella catena del valore. Questo approccio, già adottato nel 2014, ha riscosso grande successo tra i portatori d'interesse rendendo di fatto il documento uno strumento di dialogo, più che di mera comunicazione.

Come per le edizioni precedenti (dal 2007 al 2014), le informazioni e gli indicatori dichiarati fanno riferimento all'anno solare. Per questo report l'anno di riferimento è il 2015.

**Maria Giovanna Sandrini**

Responsabile Comunicazione  
maria.giovanna.sandrini@aquafil.com

## 2

# IL GRUPPO AQUAFIL

- 
- 2.1 LA NOSTRA MISSION E I VALORI 07
  - 2.2 GLI EVENTI DEL 2015 11
  - 2.3 LA GOVERNANCE 13
  - 2.4 IL BUSINESS 15

499

MILIONI DI EURO  
DI FATTURATO

120.000

TONNELLATE DI  
PRODOTTO VENDUTO

2.674

DIPENDENTI

15

STABILIMENTI DISLOCATI  
IN TUTTO IL MONDO

2

BUSINESS UNIT  
DI PRODOTTO

## 2.1 LA NOSTRA MISSION E I VALORI

**D**a quasi 50 anni Aquafil genera e distribuisce valore nel mercato del Nylon 6, sviluppando processi industriali e prodotti caratterizzati da un forte contenuto innovativo e un basso impatto ambientale. Da sempre impegnata in concrete azioni per la tutela dell'ambiente, Aquafil mira a promuovere un nuovo modello di business, capace di coniugare la qualità con la tutela del territorio, l'uso efficiente delle risorse e la creazione di valore per tutte le persone coinvolte nelle attività d'impresa.

Tutte le attività del Gruppo sono orientate a raggiungere l'eccellenza nel proprio settore di business e mantenerne la leadership, facendosi portavoce e promotore di nuovi standard di mercato basati sull'innovazione, la ricerca, e la piena integrazione con il territorio e le comunità locali.

**I**l Gruppo Aquafil è uno dei principali produttori, in Italia e nel mondo, di fibre e polimeri di poliammide 6. Fondato nel 1969 ad Arco (provincia di Trento, Italia) dove ha mantenuto la sede centrale, il Gruppo conta oggi 15 stabilimenti dislocati in tre continenti e otto Paesi: Italia, Slovenia, Croazia, Germania, Regno Unito, USA (Georgia), Thailandia e Cina.

I prodotti del Gruppo sono destinati a due settori principali:

pavimentazione tessile (tappeti, moquette) e abbigliamento (intimo, calzetteria, indumenti tecnici per lo sport); le attività di Aquafil si concentrano dunque su due linee di prodotto, rispettivamente il filo per pavimentazione tessile (BCF: Bulk Continuous Filament) ed il filo per i settori dell'abbigliamento e dello sport (NTF: Nylon Textile Filament).

A queste due aree di business si aggiunge la business unit "Energy and Recycling", una

struttura di supporto alle attività del Gruppo per le tematiche relative alla salvaguardia ambientale ed alla sostenibilità. Per garantire un'affidabile gestione degli aspetti relativi a qualità e ambiente è in atto un percorso di certificazione ISO 14001 e 9001. Al momento due stabilimenti hanno la certificazione ambientale ISO 14001 (Aquafil e Julon) e tre stabilimenti la certificazione ISO 9001 (Aquafil, Aquaspace e Tessilquattro).

## L'ORGANIZZAZIONE

Nel report di sostenibilità sono stati considerati tutti gli stabilimenti produttivi inclusi nel documento finanziario 2015.

Le informazioni di tipo ambientale non tengono conto dello stabilimento scozzese in quanto la produzione è stata avviata solo a dicembre 2015.

# 15

 STABILIMENTI

# 3

 CONTINENTI

# 8

 PAESI

USA

EUROPA

ASIA

### GEORGIA / USA

#### AQUAFIL DRIVE

**BCF**  
Taglio del fluff  
Masterbatch  
Filatura

#### RIVER DRIVE

**BCF**  
Interlacciatura  
Torcitura  
Termofissaggio

### ITALIA

#### ARCO / TN

**BCF** Polimerizzazione  
Filatura Masterbatch  
**EP** Compound  
Masterbatch

#### ROVERETO / TN

**BCF** Tintura Space  
Tintura Superba

#### CARES / TN

**BCF** Interlacciatura  
Torcitura

#### VARALLO POMBIA / NO

**NTF** Filatura

### SLOVENIA

#### LUBIANA

**BCF** Polimerizzazione  
Filatura  
Torcitura  
Termofissaggio

**NTF** Filatura  
Orditura  
Masterbatch

**ERS**  
Depolimerizzazione  
Purificazione CPL  
ECONYL®

#### AJDOVSCINA

**ERS** Preparazione  
rifiuti PA6

#### SENOZECE

**NTF** Orditura

#### CELJE

**BCF** Torcitura  
Termofissaggio

### CROAZIA

#### OROSLAVJE

**NTF** Interlacciatura  
Spiralatura  
Testurizzazione

### GERMANIA

#### LEUNA

**BCF** Filatura  
Interlacciatura  
Torcitura  
Termofissaggio

### SCOZIA

#### KILBIRNIE

**BCF** Interlacciatura  
ritorcitura

### CINA

#### JIAXING

**BCF** Filatura  
Interlacciatura  
Torcitura  
Termofissaggio

**EP** Compound

### TAILANDIA

#### RAYONG / BANGKOK

**BCF** Interlacciatura  
Torcitura

**BCF** Fili sintetici per pavimentazione tessile

**EP** Engineering Plastics

**ERS** ECONYL® Regeneration System

**NTF** Fili sintetici per abbigliamento

## 2.2 GLI EVENTI DEL 2015

### PREMI E CERTIFICAZIONI

- Ottenimento della **certificazione BS OHSAS 18001:2007** del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL) implementato da Aquafil per controllare i rischi di SSL e a migliorare le sue performance.
- Aquafil CRO d.o.o. è stata nominata per il **premio Zlatni ključ 2014** ("La chiave d'oro").
- Il filo ECONYL® è stato inserito tra i materiali innovativi presentati dal **Guardian Sustainable Business** nell'ambito delle nuove fibre tessili emergenti nel mondo della moda.
- ECONYL® Regeneration System è stato inserito **tra le 100 innovazioni più promettenti** per accelerare la conversione a un'industria più sostenibile da Sustainia, un think tank dedicato a identificare e supportare innovazioni che siano già disponibili e applicabili su scala industriale.
- A Febbraio 2015 Giulio Bonazzi, Presidente di Aquafil, ha presentato durante la **TEDex di Marrakesh** la storia di come è nata l'idea iniziale del filo rigenerato ECONYL® ed il lungo e soddisfacente percorso per il suo sviluppo.
- ECONYL® Regeneration System è stato presentato da Aquafil ad **Architect@Work**, la fiera itinerante dedicata all'innovazione e rivolta a specialisti del settore quali architetti e interior designer tenutasi a Marsiglia ad ottobre 2015 e a Milano a novembre 2015

### SPONSORSHIP

- Sponsor dell'evento **GREENTECH Awards** a Berlino.



- Sponsor del progetto artistico **"la Sarca sull'onda dell'emozione"** promosso dall'associazione culturale "A.G.T. ARTe" ALTO GARDA TRENINO ARTE, mirante a sensibilizzare la comunità nei confronti dell'ambiente fluviale.



- Conferimento del premio **Climbing Ambassador** by Aquafil allo scalatore **John Ellison**.

- Sponsor dell'evento (fornito il Red Carpet fatto in ECONYL®) del **Deutscher Nachhaltigkeitspreis Duesseldorf**.

- Sponsor delle **principali società sportive** del comune di Arco, come parte dell'impegno del Gruppo per il benessere delle comunità in cui opera.

### PARTNERSHIP

- Partnership con **Outerknown** per il lancio di una nuova linea di abbigliamento maschile sportiva prodotta con filo ECONYL®.

#### OUTERKNOWN

*Outerknown è una linea di abbigliamento sportivo maschile nata dall'obiettivo ambizioso di conciliare funzionalità, stile e sostenibilità. I fondatori Kelly Slater e John Moore hanno fatto della trasparenza e dell'impegno sociale gli elementi caratteristici della marca: la filiera di produzione è stata analizzata a fondo per identificare, e gestire, tutti gli aspetti sociali e ambientali. I capi di abbigliamento sono realizzati con materiali riciclati recuperati, grazie alla collaborazione con Aquafil e del know-how sviluppato con l'ECONYL® Regeneration System.*

- Partnership con **Speedo USA** per il lancio del primo programma "Take Back" nell'industria dei costumi da bagno.

Gli scarti di fabbricazione di Speedo USA, fino ad ora inviati a discarica per mancanza di un adeguato sistema di riciclo, verranno riciclati in filo ECONYL® 100% rigenerato.

- Collaborazione tra l'impianto ECONYL® di Lubiana ed il **parco aquatico Atlantis**: l'eccesso di energia termica prodotto dallo stabilimento sloveno, nel corso del processo di rigenerazione del filato ECONYL®, sarà trasferito ad Atlantis.

### PROGETTI

- Lancio di **ECONYL® StayClean**, una fibra facilmente pulibile e rigenerata al 100% dai rifiuti di Nylon recuperati in tutto il mondo.

- Progetto **Healthy Seas**:

- Lancio di una campagna di crowdfunding in Olanda
- Presentata l'iniziativa ad Aprile sul programma televisivo di Al Jazeera International "Earthrise"
- Incontri nelle scuole medie di Ancona
- Ampliamento del progetto in Grecia



- Aquafil è stato scelto come modello di sostenibilità per la **GreenWeek** organizzata dalla provincia di **Venezia**: sessanta laureandi meritevoli sono stati selezionati per visitare gli stabilimenti di Rovereto e di Arco.



## 2.3 LA GOVERNANCE

**A**quafil S.p.A. è una **società per azioni** nella quale la quota di maggioranza è in capo alla famiglia Bonazzi. La guida del Gruppo è affidata al Consiglio di Amministrazione e al Comitato esecutivo di Direzione, e si ispira ai quattro pilastri fondamentali della strategia del Gruppo: cultura di prodotto, spirito imprenditoriale, capacità di innovazione e consapevolezza del ruolo sociale di impresa.

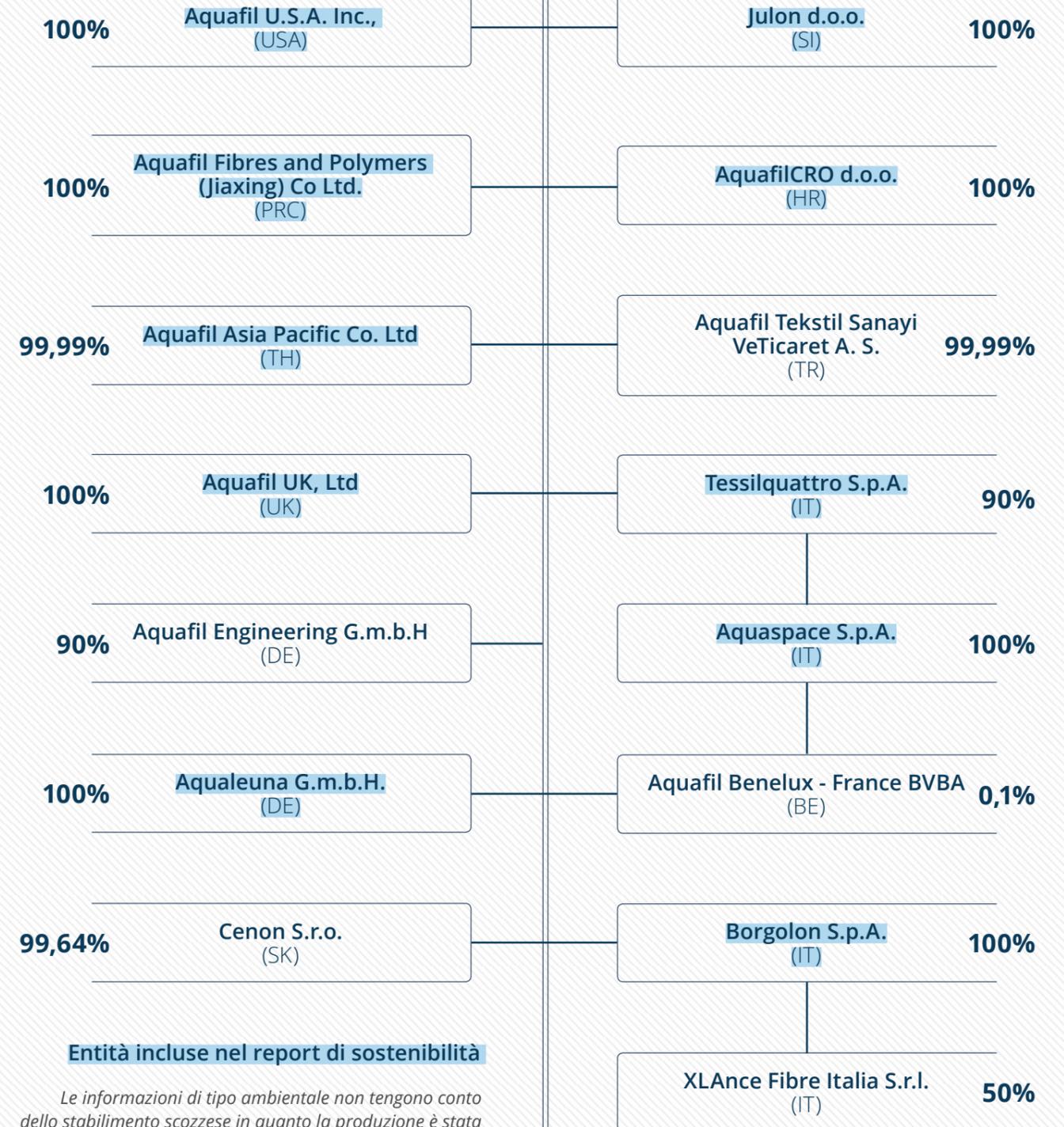
Il **Consiglio di Amministrazione** guida concretamente le operazioni della società definendo

le strategie globali del Gruppo, quali iniziative di sviluppo, avvio di nuove attività in settori diversi, piani di investimenti, controllo e valutazione dei risultati.

Il **Comitato Esecutivo di Direzione** supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione e nell'esecuzione delle scelte strategiche, presidia l'andamento del Gruppo, gli avanzamenti dei progetti e le politiche legate alla sicurezza del lavoro. La struttura centrale di direzione strategica, coordinamento e controllo è localizzata nel quartier generale sito ad Arco (Trento - Italia).



### AQUAFIL S.p.A.



**Entità incluse nel report di sostenibilità**

*Le informazioni di tipo ambientale non tengono conto dello stabilimento scozzese in quanto la produzione è stata avviata nell'ultimo mese del 2015.*

## 2.4 IL BUSINESS

I prodotti e le attività di Aquafil sono organizzati in due business unit, rispettivamente dedicate alla produzione di **filo per abbigliamento** (NTF) e **per pavimentazione** (BCF), supportate da un'unità di ricerca e sviluppo che ne garantisce l'innovazione tecnologica.



### BUSINESS UNIT NTF

PRODUZIONE DI FILI SINTETICI USATI  
NEL SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO E  
DELLO SPORT



### BUSINESS UNIT BCF

PRODUZIONE DI FILI SINTETICI  
PER PAVIMENTAZIONE TESSILE  
USATI NEI SETTORI AUTOMOTIVE,  
RESIDENTIAL E CONTRACT

### BUSINESS UNIT ENERGY & RECYCLING

SVILUPPO COMPETENZE, TECNOLOGIE E  
PROGETTI A SUPPORTO DELLE POLITICHE DI  
SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

In linea con l'impegno aziendale verso una produzione innovativa e responsabile, nel 2008 Aquafil ha creato la Business Unit Energy & Recycling: una struttura organizzativa che offre supporto tecnico trasversale a tutte le attività del Gruppo, per lo sviluppo di progetti volti al miglioramento delle performance ambientali dei processi industriali.

Più nello specifico, la Business Unit si occupa di promuovere i principi della sostenibilità all'interno del Gruppo e verso i suoi stakeholder puntando sul risparmio energetico, l'uso di materie prime da riciclo e l'uso di energie rinnovabili.

## NTF Nylon Textile Filaments



### FILO PER ABBIGLIAMENTO

L'unità di business NTF è dedicata alla produzione di fibre sintetiche in poliammide 6 e 66, destinate alla produzione di tessuti per intimo, calzetteria e abbigliamento nei settori sport, moda e tempo libero. Grazie alla lunga esperienza nel settore, Aquafil è oggi il principale fornitore di alcuni dei più importanti marchi italiani ed europei nei settori abbigliamento, intimo e sportswear.

**ultralon**  
BY AQUAFIL

Ampia gamma di filati poliammide 6 di alto livello qualitativo, destinati a diversi utilizzi nel mercato tessile

**ECONYL**  
Made with 100% Regenerated Nylon

Nuova linea di filati e prodotti, realizzati in Nylon 6 riciclato a partire da materiale post-industriale e post-consumo

**Dryarn**  
THE FEEL GOOD MICROFIBRE

Innovativa microfibra che garantisce elevati livelli di performance ai tessuti per intimo, abbigliamento sportivo e applicazioni tecniche speciali

**Borgolon**  
BY AQUAFIL

Linea di prodotti realizzati in poliammide 6 tinto in pasta che offre vantaggi per la produzione finale in termini di solidità del colore, economicità e sostenibilità

**Microlon**  
BY AQUAFIL

## BCF Bulk Continuous Filaments



### FILO PER PAVIMENTAZIONE TESSILE

La produzione di filo per pavimentazione tessile rappresenta il core business di Aquafil, presente già dalla sua fondazione. L'unità di business BCF si occupa della produzione, rilavorazione e vendita di filo per pavimentazione tessile da destinarsi a tre grandi mercati: contract (alberghi, uffici e luoghi pubblici), automotive (tappeti e rivestimenti per auto) e residenziale. Il Gruppo ha istituito un apposito Centro Stile (Carpet Center) in cui un team di tecnici specializzati supporta i clienti nella realizzazione di prodotti di design sempre in linea con le esigenze di mercato, definendo soluzioni cromatiche e tecniche produttive create ad hoc. Oggi Aquafil è leader in Europa e secondo player nel mondo del settore BCF, che rappresenta il 74% del fatturato del Gruppo.

**ALTO  
CHROMA  
AQUAFIL**

Filo di poliammide per il settore contract (solution dyed)

**ALTO  
AQUAFIL**

Filo di poliammide per il settore contract (greggio)

**AQUALON  
AQUAFIL**

Filo di poliammide per il settore residenziale, automotive e light contract

**AQUALON  
HD  
AQUAFIL**

Filo di poliammide per il settore contract e zerbini

**ECONYL**  
Made with 100% Regenerated Nylon

Filo di poliammide rigenerata realizzata a partire da materiale post-industriale e post-consumo per il settore contract

## LE ATTIVITÀ DI RICERCA DEI PRODOTTI NTF



Aquafil collabora costantemente con i propri clienti per un miglioramento continuo delle caratteristiche estetiche e prestazionali richieste rispettivamente dai settori moda e sport. Tra le principali attività di ricerca e sviluppo legate alle fibre NTF, si annoverano:

- ▶ **Lo sviluppo industriale della fibra elastomerica**
- ▶ **L'analisi degli effetti dei raggi UV sulle fibre tessili**
- ▶ **La ricerca di una rigenerazione dei prodotti giunti a fine vita, in particolare dei tessuti misti**

## LE ATTIVITÀ DI RICERCA DEI PRODOTTI BCF



La ricerca scientifica è fondamentale per immettere nel mercato prodotti innovativi e sempre più sostenibili. Tra le principali attività di ricerca legate alle fibre BCF troviamo:

- ▶ **Sviluppo di nuovi polimeri di PA6, volti a migliorare le tecniche di tintura e resistenza allo sporco**
- ▶ **Sviluppo di filati dalle caratteristiche innovative: ignifughi, anti-batterici, anti-sporco e bave cave per applicazioni speciali**
- ▶ **Partecipazione al progetto europeo EcoMeTex (2012-2015) volto allo sviluppo di un nuovo concept di tappeto, pensato per ottimizzare il recupero e il riciclaggio dei materiali**

## LE CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTI NTF E BCF



Le prestazioni dei prodotti in termini di qualità e sicurezza sono garantite da una serie di certificazioni, che dimostrano gli impegni di Aquafil nel perseguire uno dei capisaldi fondamentali della strategia aziendale: **LA CULTURA DI PRODOTTO**.

- ▶ **Certificato OEKO – TEX certifica la totale assenza di sostanze nocive nel prodotto**
- ▶ **Certificato di prodotto ECONYL®**
- ▶ **Certificato di caprolattame ECONYL®**
- ▶ **Environmental Product Declaration (EPD) polimero ECONYL®**
- ▶ **Environmental Product Declaration (EPD) per filo ECONYL® BCF**
- ▶ **Environmental Product Declaration (EPD) per filo ECONYL® NTF**
- ▶ **Responsible care, Julon Lubiana**



Nel 2015 si è concluso EcoMeTex, un progetto della durata di 3 anni finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Il progetto, che è stato portato avanti da un consorzio nato dalla collaborazione tra enti di ricerca e importanti aziende del settore, ha avuto come obiettivo quello di elaborare una metodologia di progettazione e di costruzione di tappeti al fine di massimizzare l'uso di componenti riciclate e il recupero a fine vita. Aquafil ha partecipato al progetto sia in qualità di fornitore di fili in Nylon 6 per la realizzazione di nuovi tappeti, sia come riciclatore, in virtù del know-how sviluppato con la tecnologia ECONYL® Regeneration System.

EcoMeTex si è sviluppato in tre fasi distinte. Prima è stato elaborato un metodo di progettazione del tappeto che permettesse di utilizzare le materie prime seconde e di renderlo recuperabile a fine vita. Il metodo sviluppato tiene conto dell'intera filiera di produzione del tappeto in ottica Life Cycle Thinking, dalla produzione del filato riciclato al recupero delle singole componenti del prodotto finale.

In un secondo momento la metodologia elaborata è stata messa in pratica realizzando due tipi di tappeti con poliammide riciclata e riciclabili a fine vita. I prodotti sono stati sottoposti a rigorosi sistemi di valutazione per assicurarne le performance di qualità e sicurezza richieste dalla normativa europea. Inoltre sono stati valutati sotto il profilo ambientale e l'analisi ha mostrato che l'utilizzo di fibre riciclate riduce di circa il 20% le emissioni di gas serra connesse alla produzione del tappeto. La riduzione può arrivare fino al 70% nel caso in cui, oltre ad essere prodotto con fibre di recupero, le componenti del tappeto siano anche riciclabili, e possano essere impiegate a loro volta come materie prime seconde.

Infine, la metodologia è stata esportata a settori diversi per capirne la sua replicabilità ed in particolare è stata applicata all'industria automobilistica, dove ha portato a risultati altrettanto soddisfacenti e allo sviluppo di vari prototipi di materiali.

[www.ecometex.eu](http://www.ecometex.eu)



3

# LA SOSTENIBILITÀ PER AQUAFIL



3.1 FARE IMPRESA IN MODO SOSTENIBILE: THE ECO PLEDGE	19
3.2 L'ANALISI DI MATERIALITÀ	22
3.3 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	27

## 3.1 FARE IMPRESA IN MODO SOSTENIBILE: THE ECO PLEDGE

*“ Essere sostenibili significa creare valore per gli stakeholder, utilizzando in maniera efficiente le risorse, rispettando le persone e l'ambiente, senza compromettere i fabbisogni delle generazioni future.”*

**P**er Aquafil la sostenibilità consiste nel delicato equilibrio tra i tre elementi che regolano la gestione di un'organizzazione efficiente: l'aspetto economico, ossia la capacità dell'impresa di creare valore e durare nel tempo, quello ambientale, ossia la salvaguardia delle risorse naturali e del territorio circostante, e infine l'aspetto sociale, ossia la capacità di creare e garantire condizioni di benessere per tutti gli attori della filiera, nel rispetto dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali con cui il Gruppo si interfaccia. Il rispetto di questo delicato equilibrio non è mai stato per Aquafil un elemento accessorio, al contrario rappresenta un elemento imprescindibile per garantire e rafforzare la leadership del Gruppo.

Aquafil riconosce la sostenibilità come una parte centrale della sua strategia di sviluppo, e si fa promotore di un modello di business responsabile che permetta al Gruppo di crescere in armonia col territorio e le comunità locali, coniugando lo sviluppo economico con le esigenze di salvaguardia ambientale ed equità sociale.

## THE ECO PLEDGE

## L'APPROCCIO DI CONDIVISIONE

## GLI ASPETTI MATERIALI

## I PRINCIPI GUIDA

L'integrazione dei concetti di sostenibilità nella strategia aziendale condiziona tutte le scelte strategiche del Gruppo ed avviene in base ad una serie di linee guida, razionalizzate sotto il nome di **THE ECO PLEDGE**, che costituiscono il fondamento di tutte le azioni di Aquafil e ne rispecchiano il modo di fare impresa:

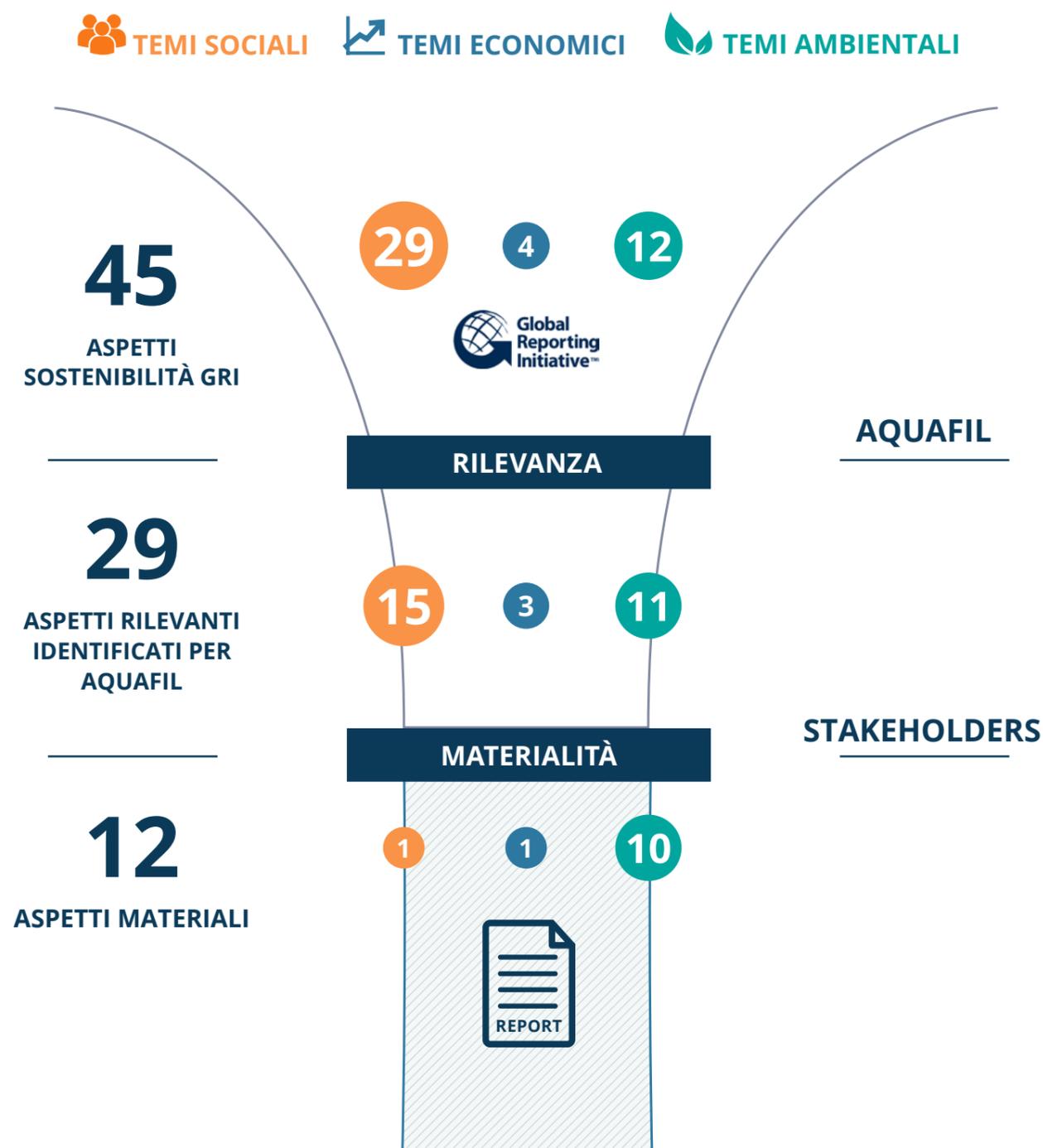
- ▶ **RIDURRE** costantemente l'impatto ambientale delle attività produttive;
- ▶ **PROGETTARE** prodotti sempre più duraturi e rispettosi dell'ambiente;
- ▶ **PORRE ATTENZIONE** alle esigenze di sostenibilità di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei paesi che ospitano l'attività del Gruppo;
- ▶ **CREARE** una cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo, offrendo formazione apposita al personale interno;
- ▶ **COGLIERE** gli stimoli di quei clienti che fanno della sostenibilità la propria strategia di sviluppo;
- ▶ **COINVOLGERE** i clienti nelle attività di approvvigionamento dei prodotti di scarto e nelle azioni di co-marketing e di sensibilizzazione (Aquafil Reclaiming Program);
- ▶ **AGIRE** affinché la politica di efficienza del Gruppo sia sempre più efficacemente attuata;
- ▶ **PREFERIRE** i fornitori che si dimostrano più validi in termini di sostenibilità;
- ▶ **COSTRUIRE** e mantenere vivo il legame verso le Comunità, ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro, rafforzando il radicamento d'impresa nei singoli territori;
- ▶ **RISPETTARE** le normative locali vigenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera;
- ▶ **PROMUOVERE** progetti e innovazioni tecnologiche che permettano l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e lo sviluppo di prodotti riciclabili e provenienti da materie prime riciclate, in ottica di economia circolare.



## 3.2 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

A partire dal 2014 la selezione dei contenuti del report di sostenibilità è avvenuta sulla base del **principio di materialità**, focalizzando l'attenzione su aspetti economici, ambientali e sociali rilevanti contemporaneamente per il Gruppo e per tutti i suoi stakeholder e avendo come riferimento le linee guida del GRI (Global Reporting Initiative).

Il processo di selezione è stato articolato in quattro fasi ed ha consentito di individuare gli aspetti che hanno un impatto sulla capacità dell'organizzazione di creare valore e che costituiscono la base per la scelta degli indicatori di sostenibilità di Aquafil.



# 1 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2014 Aquafil ha istituito un **comitato tecnico** interno interdisciplinare con il compito di identificare i temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, attraverso un'analisi degli aspetti proposti dalle linee guida G4 del GRI rispetto alle prospettive di business.

La valutazione si è basata sia su fonti interne, come ad esempio i precedenti rapporti di sostenibilità, le politiche e la mission aziendali, che su fonti esterne, tra cui standard di rendicontazione e pareri di parti interessate.

*Tale percorso ha permesso di identificare 29 aspetti rilevanti sui 45 suggeriti dalle linee guida*

# 2 ASSEGNAZIONE DELLE PRIORITÀ ALLE TEMATICHE IDENTIFICATE

Il comitato tecnico ha assegnato una priorità alle tematiche individuate secondo gli interessi del business aziendale, coinvolgendo attivamente un panel di stakeholder nel processo.

Il coinvolgimento è avvenuto mediante l'invio di un questionario, nel quale è stato richiesto di esprimere un giudizio su quanto la gestione da parte di Aquafil delle singole tematiche in esame influenzasse le loro attività.

L'assegnazione delle priorità e il coinvolgimento degli stakeholder hanno consentito di costruire la matrice di materialità della sostenibilità di Aquafil in cui emergono **12 aspetti "materiali"**, ovvero contemporaneamente rilevanti per Aquafil e per gli stakeholder.

# 3 VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA DEL PROCESSO

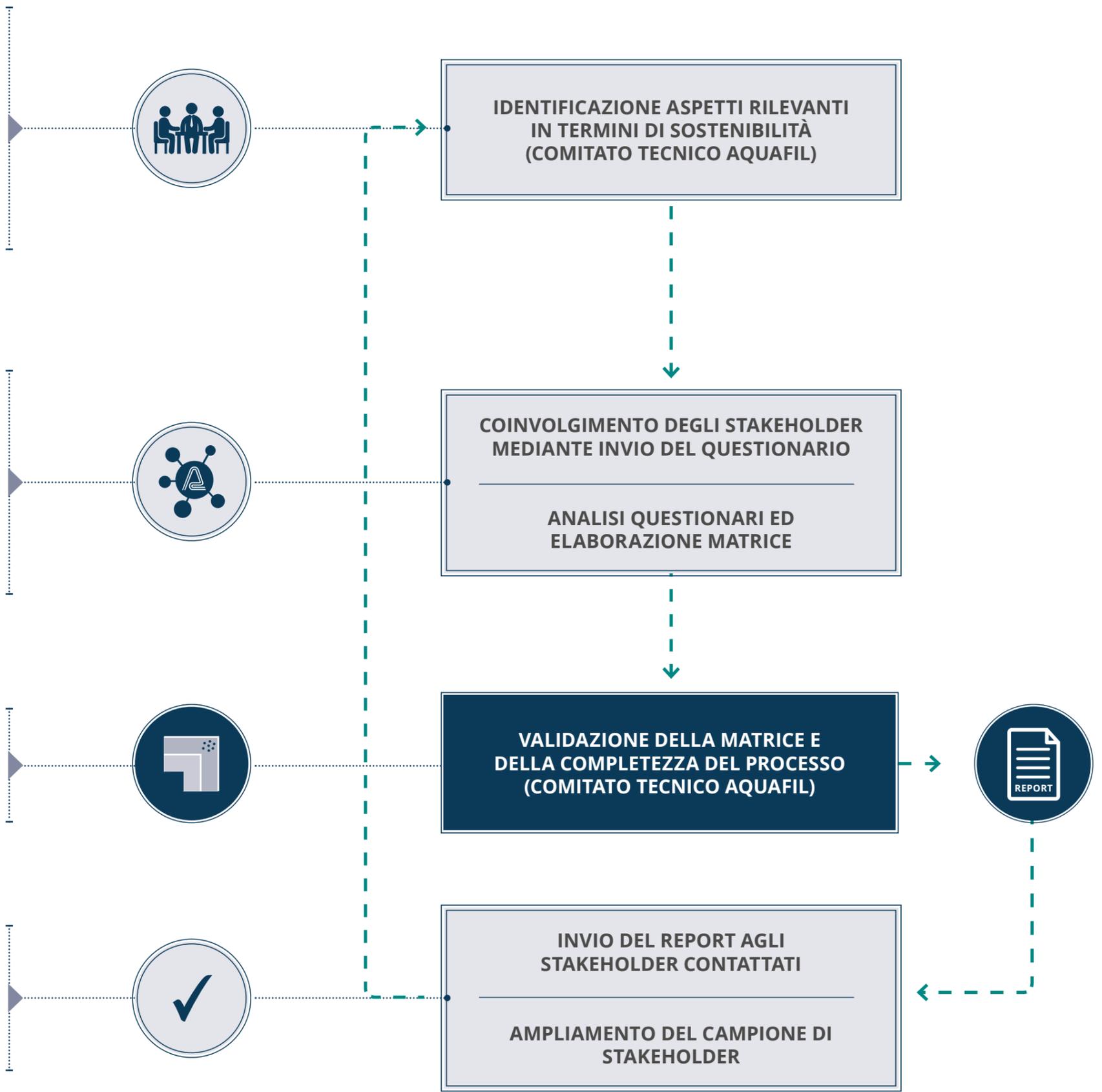
I risultati del processo sono stati sottoposti al comitato tecnico interdisciplinare per valutare se le tematiche ambientali, economiche e sociali risultate materiali avessero effettivamente influenza sulla capacità di Aquafil di creare valore.

Alcuni aspetti (come la sicurezza sul lavoro e i progetti di ricerca in campo ambientale) sono stati aggiunti perché considerati comunque rilevanti per Aquafil.

# 4 REVISIONE DEL PROCESSO

Gli stakeholder che avevano già partecipato all'analisi nel 2014 sono stati coinvolti mediante l'invio del documento di sostenibilità contenente l'analisi alla quale hanno dato il loro contributo. Inoltre, il campione di stakeholder originario è stato rivisto ed ampliato nel corso del 2015, al fine di aggiornare ed affinare la matrice degli aspetti materiali. Il processo di revisione così strutturato (coinvolgimento degli stakeholder post analisi - revisione ed ampliamento del panel di stakeholder) verrà ripetuto ogni anno prima della stesura del report.

## ► PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI MATERIALI



# LA MATRICE

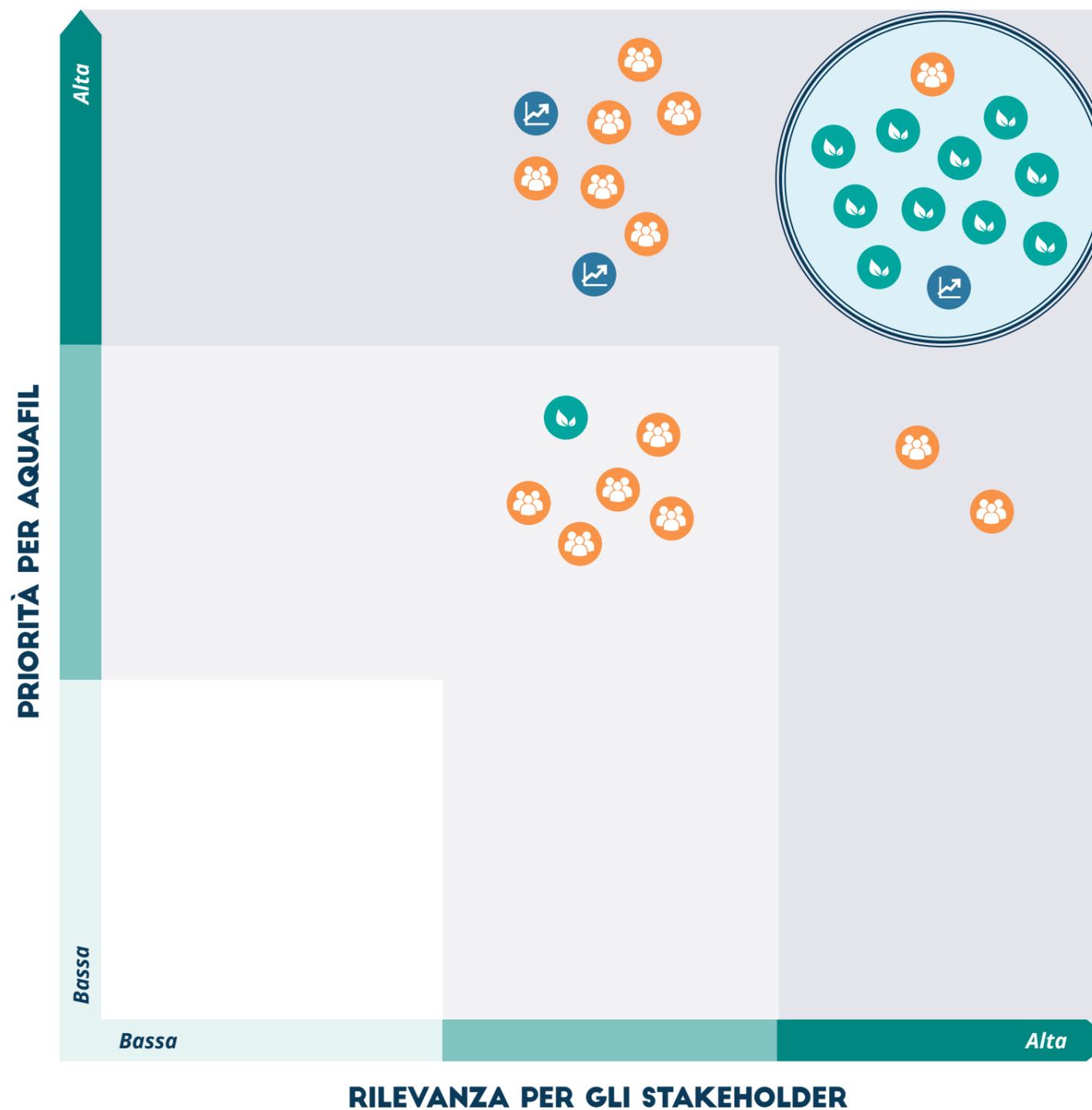
## DEGLI ASPETTI MATERIALI E RILEVANTI

**TEMI SOCIALI**
**TEMI ECONOMICI**
**TEMI AMBIENTALI**

*Aspetti materiali emersi e quindi inclusi nel report di sostenibilità*

**L**a matrice di materialità permette di individuare gli aspetti rilevanti sia per Aquafil che per i suoi stakeholder. Sull'asse verticale è riportata la rilevanza per Aquafil degli aspetti esaminati, mentre su quello orizzontale è riportato il livello di influenza che la gestione di questi aspetti esercita sulle attività e decisioni degli stakeholder coinvolti nell'analisi.

Nel quadrante in alto a destra si trovano gli aspetti materiali, rendicontati in questo report, la cui gestione è per Aquafil una priorità strategica. Gli aspetti sono 12 (1 economico, 1 sociale e 10 ambientali). Negli altri quadranti non si trovano gli aspetti che hanno una rilevanza media e che sono alternativamente importanti per Aquafil o per gli stakeholder.



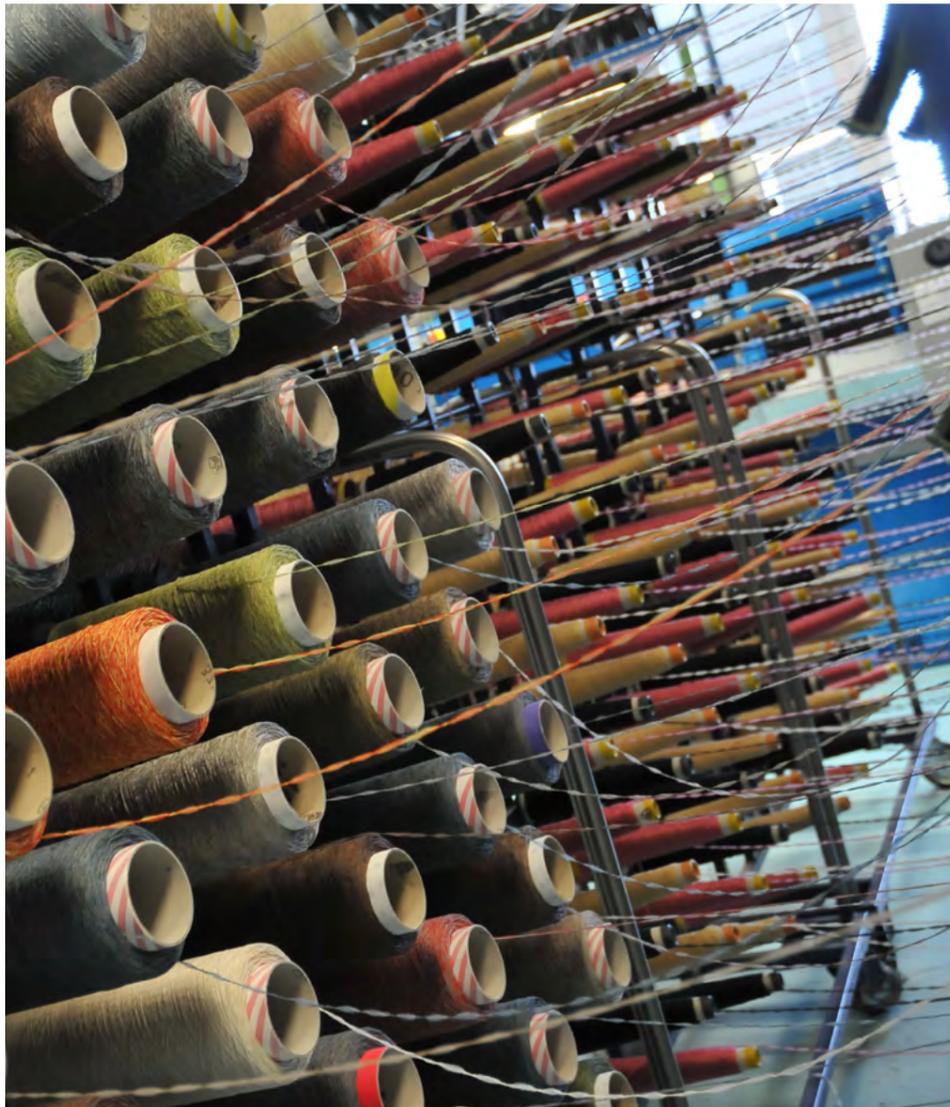
- ▶ CONFORMITÀ RISPETTO A LEGGI E REGOLAMENTI
- ▶ PERFORMANCE ECONOMICHE
- ▶ I MATERIALI
- ▶ LA GESTIONE DELL'ENERGIA
- ▶ LE EMISSIONI DI GAS SERRA
- ▶ I CONSUMI IDRICI
- ▶ LA GESTIONE DELLE ACQUE SCARICATE
- ▶ LA GESTIONE DEI TRASPORTI
- ▶ CONFORMITÀ RISPETTO ALLE NORMATIVE AMBIENTALI
- ▶ SPESE E INVESTIMENTI AMBIENTALI
- ▶ IMPATTO DEI PRODOTTI
- ▶ MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI DEI FORNITORI

### 3.3 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'analisi ha visto coinvolti circa **67 stakeholder**, tra interni ed esterni al Gruppo: dipendenti del gruppo, fornitori e partner, clienti, comunità locali e associazioni non governative (NGO). Per ciascun gruppo di stakeholder, si è proceduto all'allargamento del campione che era stato identificato nel 2014.

Gli stakeholder sono stati ingaggiati mediante un invito via mail alla compilazione di un questionario in formato elettronico appositamente predisposto.

Questa iniziativa è stata accolta con entusiasmo sia da quegli stakeholder che già in precedenza avevano dato il loro contributo, sia da coloro che sono stati coinvolti per la prima volta, perché sono diventati parte attiva nella selezione dei contenuti del rapporto di sostenibilità Aquafil.



#### CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER		CRITERIO DI SELEZIONE CAMPIONE
INTERNI	DIPENDENTI E COLLABORATORI	Inclusione di tutti i ruoli aziendali (operaio, impiegato, dirigente)
ESTERNI	FORNITORI	Fornitori che hanno maturato interesse in ambito sostenibilità e/o da cui Aquafil acquista più dell'80% delle materie prime
	CLIENTI	Clienti che contribuiscono al fatturato di Aquafil per più dell'80%
	COMUNITÀ LOCALI	Entità che hanno un ruolo rilevante a livello locale (scuole, banche, associazioni, ecc)
	ONG	Associazioni in cui Aquafil ricopre un ruolo importante

# 4 IL NOSTRO IMPEGNO

L'impegno di Aquafil per la sostenibilità si esplica in una serie di azioni, impegni ed accorgimenti riconducibili a tre ambiti: rispetto delle persone e delle comunità, tutela dell'ambiente, creazione di valore economico per i propri stakeholder ed il territorio. Nelle pagine che seguono si affronteranno, suddivisi per ambito, quei temi che l'analisi di materialità ha identificato come più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder. A questi si aggiungono alcuni aspetti (come la sicurezza sul lavoro) considerati comunque rilevanti e degni di nota.

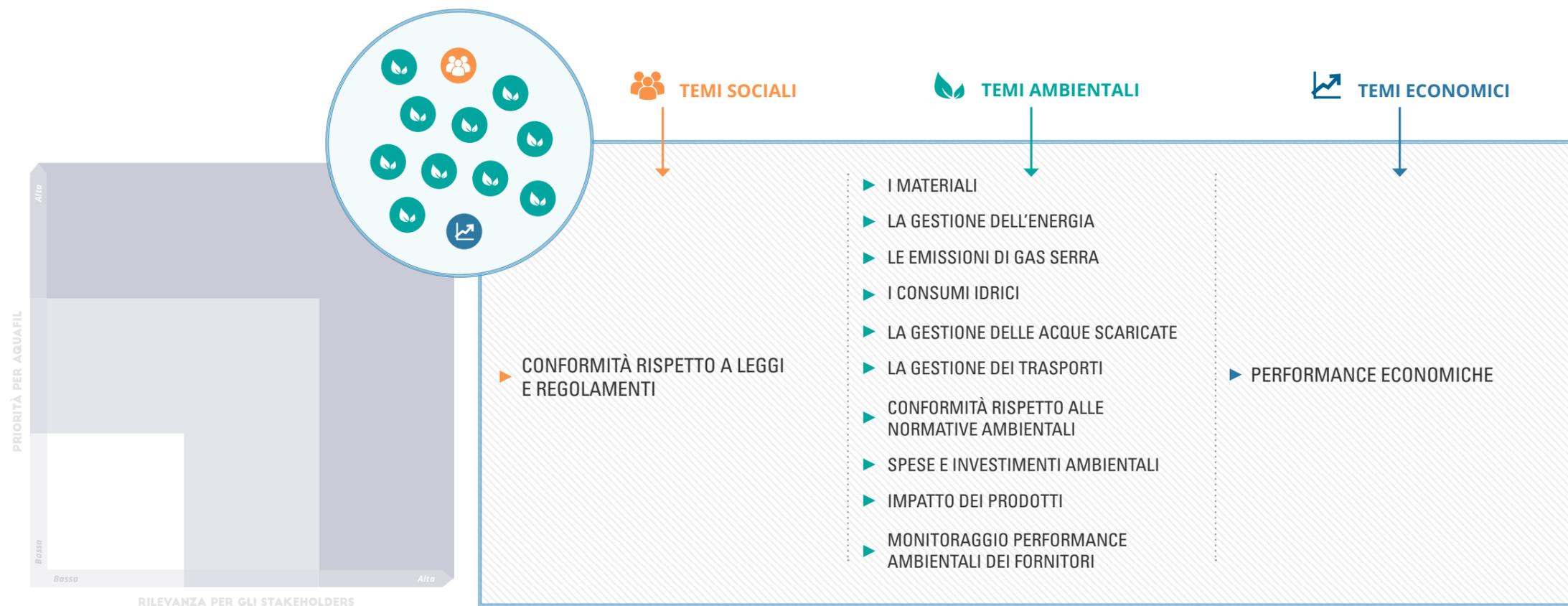


4.1 LE PERSONE	31
4.2 UNA PRODUZIONE ATTENTA ALL'AMBIENTE	33
4.3 CREARE VALORE PER IL TERRITORIO E GLI STAKEHOLDER	47

LE PERSONE  
DI AQUAFIL

ECONYL®  
QUALIFIED

CREARE  
VALORE



## 4.1 LE PERSONE

### IL NOSTRO CODICE ETICO: LA TRASPARENZA PRIMA DI TUTTO

Uno dei principi guida del Gruppo nel percorso di sostenibilità intrapreso, è quello di rafforzare il rapporto tra l'impresa e il territorio in cui questa si insedia:

- **Garantendo** condizioni di benessere nel rispetto delle differenze culturali e dei diritti dei lavoratori e delle Comunità con cui il Gruppo si interfaccia
- **Coinvolgendo** nelle strategie di sostenibilità i fornitori, i collaboratori, i clienti e le comunità locali
- **Interagendo** in maniera trasparente con istituzioni, enti e partner sia in Italia che all'estero

Per rendere concreto questo principio, Aquafil ha deciso di adottare un Codice Etico di condotta e ha redatto un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Il **Codice Etico** ha l'obiettivo di promuovere un impegno etico e sociale nella conduzione degli affari e dell'attività aziendale da parte di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per il Gruppo.

Il **Modello Organizzativo**, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 Marzo 2014, regola l'operato delle singole società del gruppo in linea con i criteri di legalità, correttezza e trasparenza.



# Codice Etico

Schema riassuntivo



## CONFORMITÀ LEGISLATIVA A LEGGI E REGOLAMENTI

La conformità legislativa rispetto a leggi e regolamenti in materia di frode, discriminazione nei luoghi di lavoro e corruzione è stata identificata dall'analisi di materialità come una tematica particolarmente rilevante per Aquafil e per i suoi stakeholder. La rendicontazione di tale aspetto viene fatta attraverso la quantificazione delle multe o delle sanzioni non monetarie scaturite a seguito dell'inosservanza di particolari leggi o regolamenti.

Nel corso del 2015 nessuna delle Società del Gruppo ha ricevuto multe o sanzioni in merito a questo aspetto. L'osservanza delle prescrizioni del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano in nome e per conto di una delle Società del Gruppo.

## DIPENDENTI E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel 2015 la forza lavoro del gruppo è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2014, con un lieve **incremento** (+1,3%) che ha portato a 2.674 il numero totale di dipendenti, rispetto ai 2.641 del 2014. La forza lavoro estera costituisce il 67% del personale.

Circa il 65% della forza lavoro è impiegata nelle aree Italiana e Slovena, dove c'è il maggior numero di impianti produttivi (rispettivamente quattro in Italia e quattro in Slovenia).

La presenza femminile e la sua ripartizione geografica rimangono pressoché costanti rispetto al 2014. Circa il 90% delle persone ha un contratto a tempo indeterminato. I contratti sono per l'81% di tipo collettivo (escluse Cina e Thailandia).

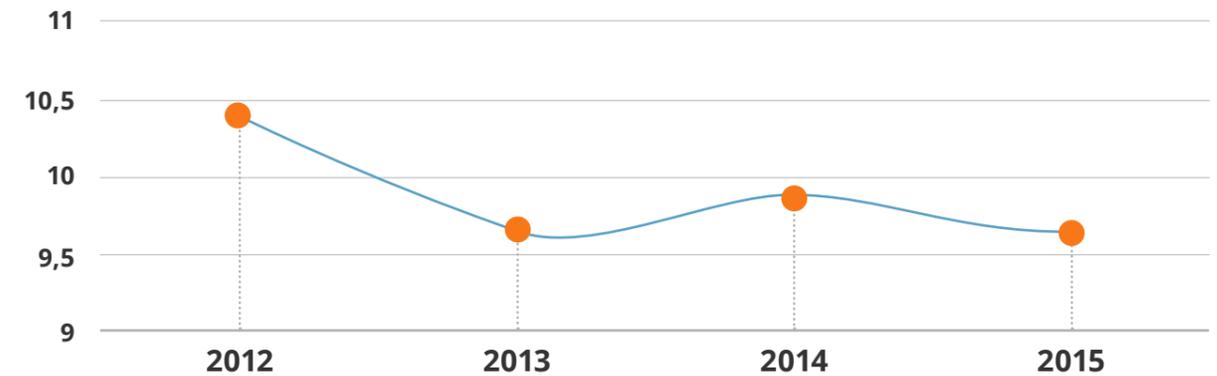
Aquafil è attivamente impegnata nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e nella salvaguardia dei suoi lavoratori. Per diffondere la cultura della sicurezza nel Gruppo, Aquafil si impegna costantemente in iniziative di formazione, campagne di sensibilizzazione ed importanti interventi strutturali volti ad assicurare a tutto il personale ambienti ed attrezzature di lavoro sicuri. Nel 2015 sono state erogate circa 4.000 ore di formazione sui temi ambiente e sicurezza.

### ► INFORTUNI E GIORNI LAVORATIVI PERDUTI DAL 2012 AL 2015

Anno	Ore lavorate	Infortunati >3 gg	Giorni persi	IF	IG	IR
2015	4.990.678	48	1.137	9,62	0,23	2,19
2014	4.760.810	47	833	9,87	0,17	1,73
2013	3.941.845	38	990	9,64	0,25	2,42
2012	4.112.120	43	751	10,46	0,18	1,91

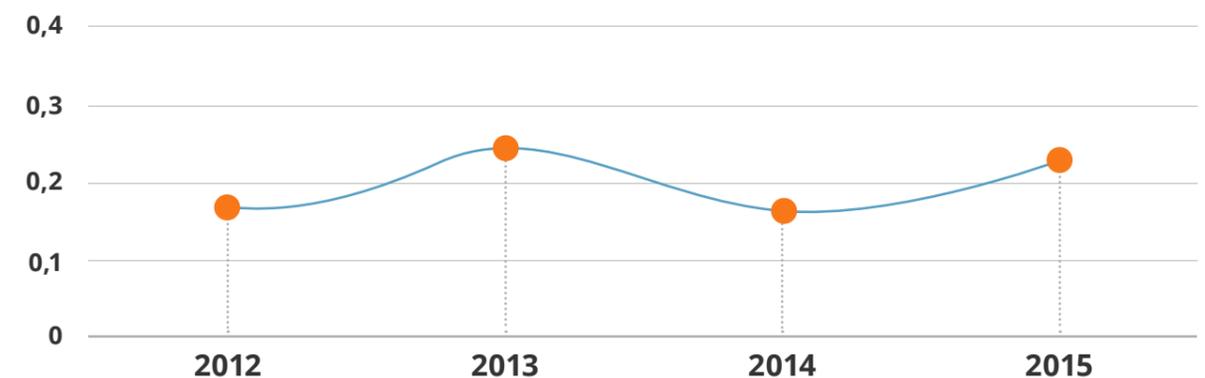
### INDICE DI FREQUENZA (IF)

L'indice di frequenza correla il numero di infortuni alla misura dell'esposizione al rischio (N° infortuni con assenza superiore ai 3 gg x 1.000.000/ore lavorate).



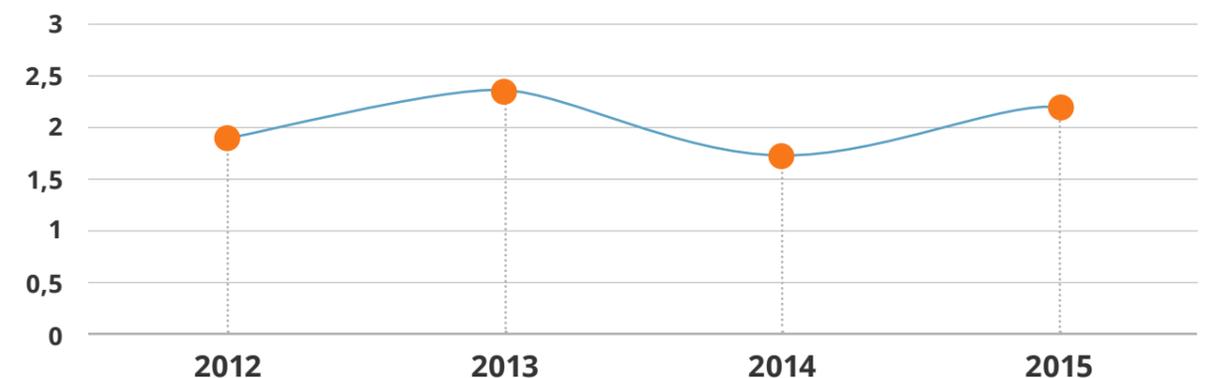
### INDICE DI GRAVITÀ (IG)

L'indice di gravità mette in relazione la gravità dell'infortunio e la misura dell'esposizione al rischio (N° giorni persi oltre i 3 gg x 1000/ore).

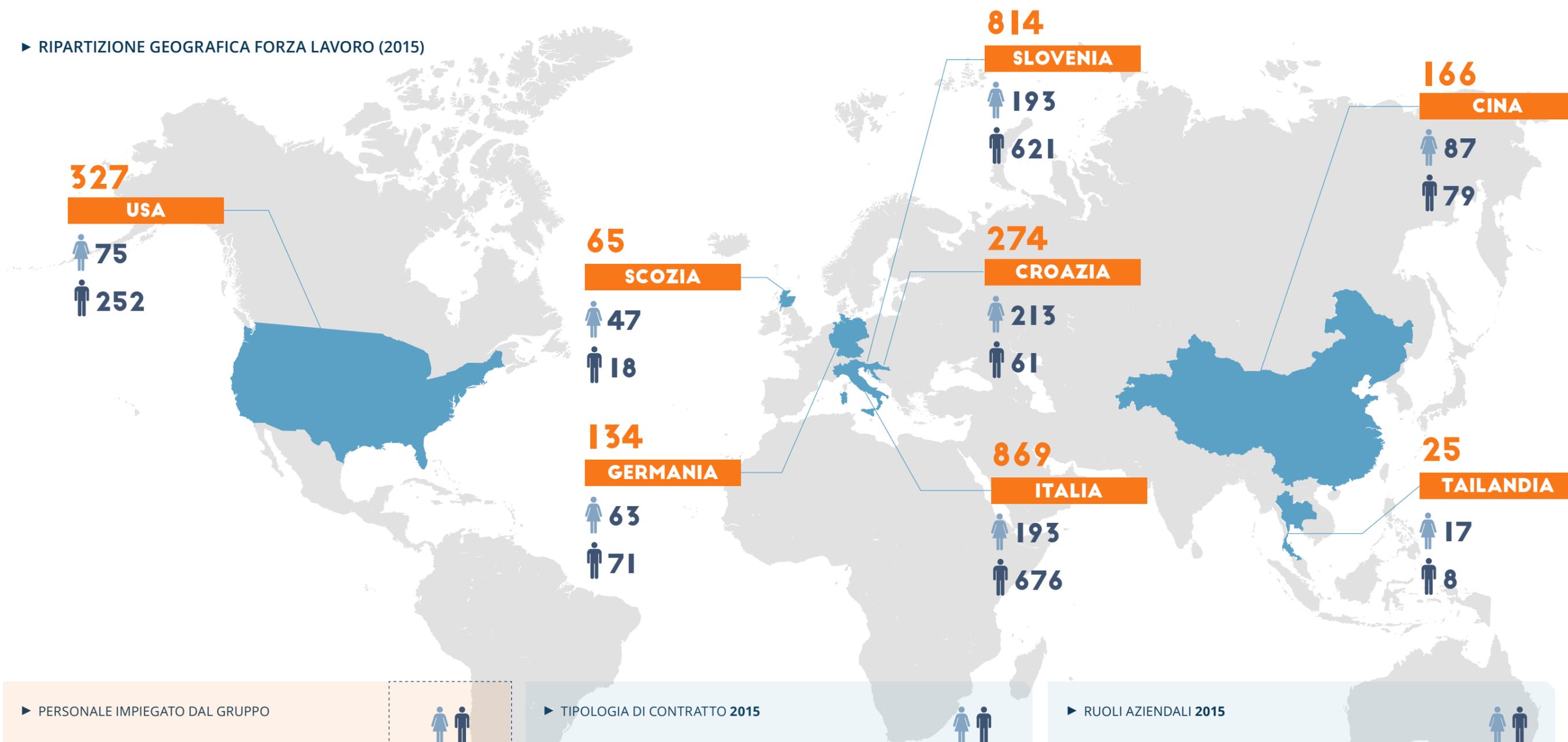


### INDICE DI RISCHIO (IR)

L'indice di rischio mette in correlazione gli indici di frequenza e gravità.



► RIPARTIZIONE GEOGRAFICA FORZA LAVORO (2015)



► PERSONALE IMPIEGATO DAL GRUPPO



► TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2015



► RUOLI AZIENDALI 2015



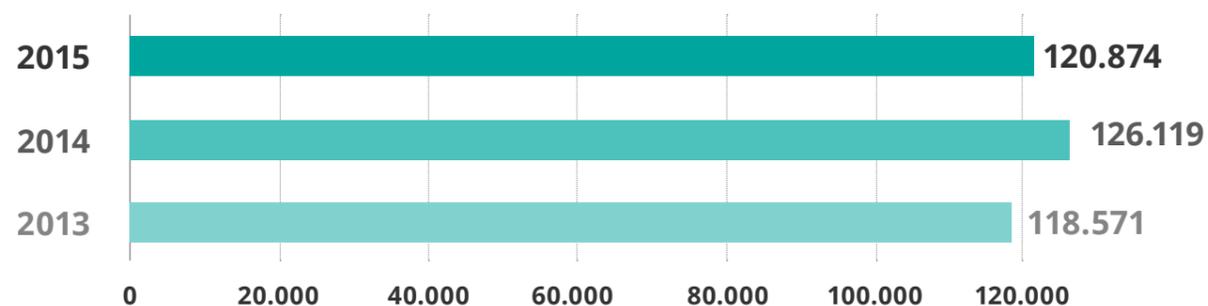


## 4.2 UNA PRODUZIONE ATTENTA ALL'AMBIENTE

**C**rescere e produrre nel rispetto dell'ambiente che ci circonda è una priorità strategica per il Gruppo Aquafil. Per gestire in maniera corretta ed efficiente gli aspetti della produzione che potrebbero comportare dei rischi per l'ambiente, occorre misurarli ed analizzarli mediante opportuni indicatori di performance. Per questo motivo, a partire dal 2013, Aquafil ha implementato una piattaforma software disponibile online per l'analisi preventiva e la rendicontazione degli aspetti ambientali. Questo strumento, divenuto rapidamente parte integrante degli strumenti di gestione aziendale, permette di misurare ed analizzare gli aspetti ambientali mediante appositi indicatori, facilitando così la loro gestione e la comunicazione dei risultati. Questa sezione del documento è dedicata alla descrizione degli **aspetti ambientali** risultati **rilevanti** a seguito dell'analisi di materialità effettuata nel 2015. Ciascun aspetto è stato quantificato mediante un indicatore rappresentativo della realtà del Gruppo Aquafil.

Negli ultimi anni il mercato del tessile è divenuto sempre più esigente, orientando la domanda verso **prodotti di qualità superiore**, caratterizzati da processi di lavorazione sempre più complessi, ma la cui produzione sia **in linea con i principi di sostenibilità**. I produttori si sono adeguati alle nuove richieste del mercato investendo sulla ricerca e sul controllo diretto di tutte le fasi produttive. Questo meccanismo ha generato da un lato un aumento della qualità dei prodotti finali e dall'altro una contrazione dei volumi venduti.

### ► ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE IN TONNELLATE



Aquafil ha risposto prontamente a questo nuovo scenario, adottando una serie di azioni in linea con la volontà del Gruppo di offrire prodotti di elevata qualità e favorire un'economia circolare. Tra queste:

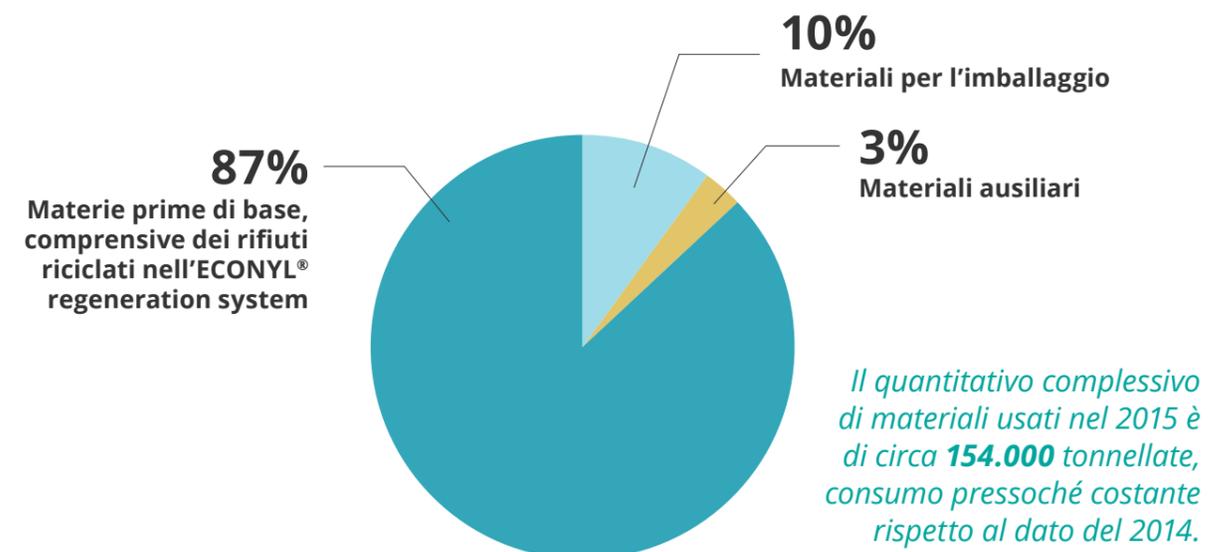
- L'internalizzazione di lavorazioni complesse prima effettuate da fornitori esterni, al fine di adeguarne il livello qualitativo agli standard richiesti dal Gruppo; questo ha comportato un incremento dei consumi che prima erano a carico diretto dei fornitori.
- L'aumento della produzione di materie prime seconde (in particolare del caprolattame rigenerato ECONYL®).

## I MATERIALI

I materiali impiegati da Aquafil lungo la sua filiera produttiva si suddividono in tre macro-categorie:

- **Materie prime di base**, costituite sia da materie prime vergini come il caprolattame e i polimeri, sia dai rifiuti riciclati nell'ECONYL® REGENERATION SYSTEM;
- **Materiali per l'imballaggio**, costituiti da imballaggi della materia prima e dei prodotti finiti.
- **Materiali ausiliari**, costituiti da additivi e altre sostanze impiegate nel processo produttivo;

### Suddivisione percentuale dei materiali usati dal Gruppo nel 2015



## LA GESTIONE DELL'ENERGIA

Nel 2015 si è assistito ad un aumento dei consumi energetici totali di quasi il 4% rispetto al 2014. Tale incremento conferma l'impegno di Aquafil verso la creazione di prodotti più sofisticati e in linea con un'economia di tipo circolare. In particolare, questo testimonia due aspetti importanti:

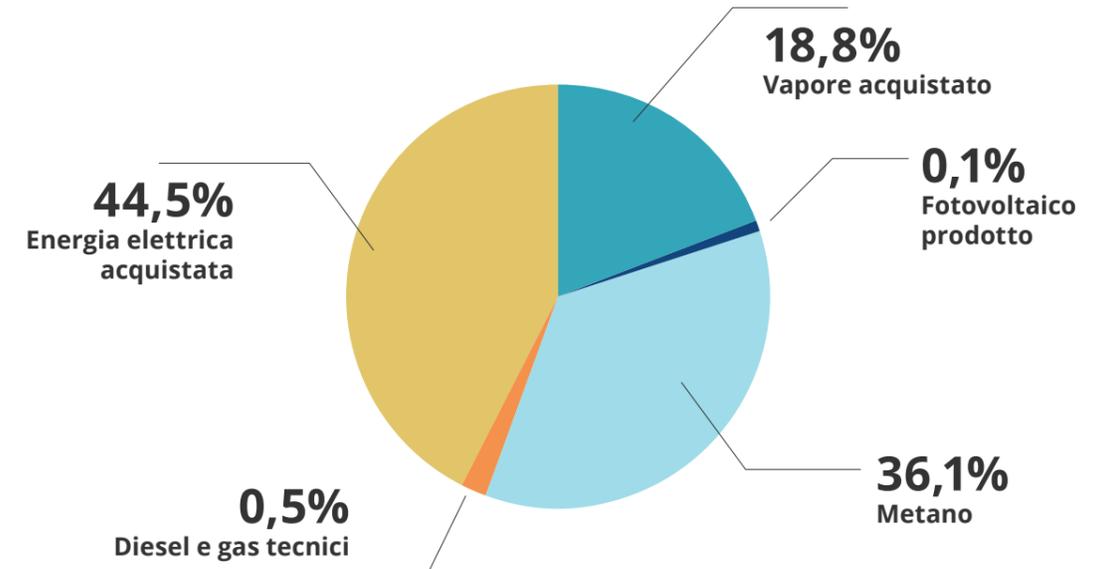
1. L'incremento del numero di lavorazioni richieste per offrire fili di nylon con caratteristiche di prima qualità;
2. L'incremento delle operazioni di trattamento di rifiuti da post-consumo, volto a creare materia prima seconda, contribuendo così a ridurre i rifiuti e lo spreco di risorse del nostro pianeta.

### ► ENERGIA PRODOTTA E CONSUMATA DAL GRUPPO NEL TRIENNIO 2013-2015

Vettore energetico		Unità di misura	2013	2014	2015
Combustibili	Non rinnovabili (metano, diesel e gas tecnici)	GJ	855.001	893.297	904.521
	Elettricità	GJ	890.827	1.035.971	1.090.930
Energia acquistata	Vapore	GJ	375.963	439.322	461.467
	Fotovoltaico	GJ	2.468	2.555	2.327
Energia prodotta internamente	Elettrica	GJ	1.970	1751	523
	Termica	GJ	6.817	4.108	6.727
<b>Energia totale gestita dal Gruppo</b>		<b>GJ</b>	<b>2.133.047</b>	<b>2.377.004</b>	<b>2.466.494</b>
<b>Consumo energetico totale del Gruppo<sup>1</sup></b>		<b>GJ</b>	<b>2.115.473</b>	<b>2.365.287</b>	<b>2.451.995</b>

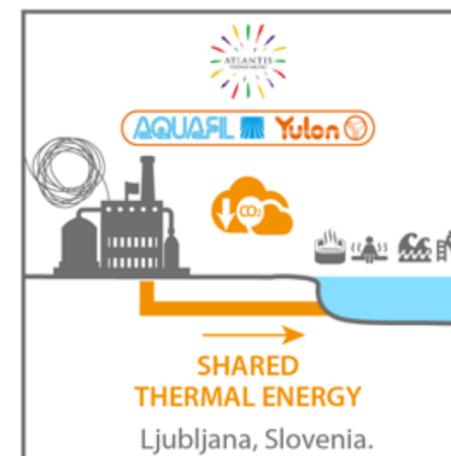
<sup>1</sup>Il consumo energetico totale del Gruppo è calcolato come: combustibili + energia acquistata + energia prodotta internamente - energia venduta.

### ► RIPARTIZIONE ENERGIA TOTALE CONSUMATA DAL GRUPPO NEL 2015



- Il gas naturale acquistato viene impiegato per alimentare sia le caldaie dei diversi impianti produttivi, sia l'impianto di cogenerazione installato nello stabilimento di Arco.
- Circa il 74% dell'energia elettrica totale acquistata nel 2015 dal Gruppo proviene da fonte idroelettrica. Gli stabilimenti italiani, sloveni, croati e tedeschi sono alimentati per il 100% da energia idroelettrica

### Aquafil e Atlantis: una collaborazione all'insegna dell'efficienza energetica



Nel corso del 2015, l'impianto sloveno Julon d.o.o. e il parco acquatico Atlantis di Lubiana hanno siglato un accordo per trasferire l'energia termica prodotta in eccesso dal sistema di rigenerazione ECONYL® ad Atlantis, soddisfacendo al 100% il fabbisogno termico di quest'ultimo. Tale collaborazione, resa possibile dalla vicinanza delle strutture, permette di ridurre in modo significativo l'impatto ambientale delle due attività sulla città. Grazie a tale iniziativa, infatti, la richiesta di energia termica da parte di Atlantis alla centrale della città di Lubiana è diminuita in modo significativo e conseguentemente ha ridimensionato la sua produzione. Si stima che il risultato di questa collaborazione sia una riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> eq all'anno di oltre 2.000 t, che corrispondono a circa 1.100 auto che percorrono 35 km al giorno per un anno.

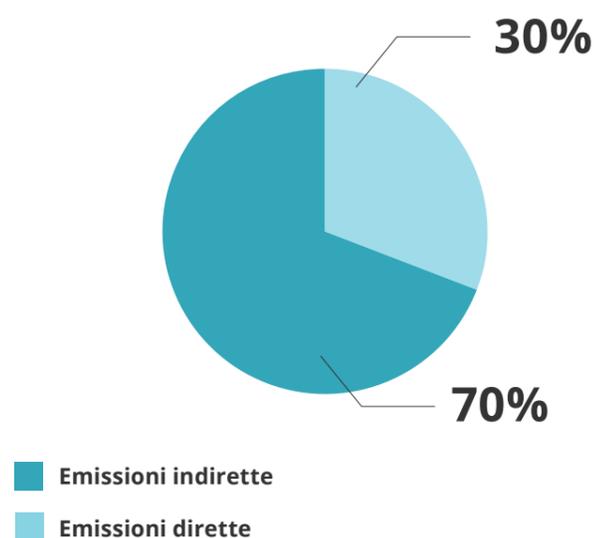
## LE EMISSIONI DI GAS SERRA

La produzione di gas serra è un fattore strettamente collegato al consumo energetico derivante dalle attività produttive: il computo delle emissioni si ottiene convertendo l'energia consumata dagli stabilimenti in anidride carbonica, per mezzo di appositi fattori di conversione.

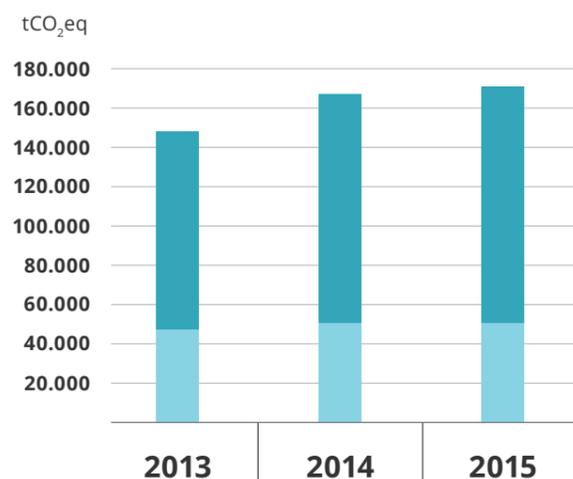
Aquafil si impegna costantemente a monitorare e ridurre le emissioni prodotte dalle proprie attività, migliorando l'efficienza energetica dei processi e prediligendo fonti energetiche rinnovabili (quali l'idroelettrico e il fotovoltaico), che hanno un minor impatto ambientale rispetto a quelle tradizionali.

- ▶ *Le emissioni di gas serra dirette sono quelle imputabili alle attività proprie dal Gruppo e associate principalmente all'uso di combustibili (metano, diesel e gas tecnici).*
- ▶ *Le emissioni di gas serra indirette sono invece generate da attività sulle quali il Gruppo non può agire direttamente: ad esempio, quelle associate all'energia elettrica acquistata da fornitori esterni.*

**Emissioni totali di gas serra**  
suddivise per tipo (anno 2015)



**Emissione di gas serra**  
suddivise per tipologia nel triennio 2013-2015



Nel 2015 si è assistito ad un lieve incremento delle emissioni di gas serra totali (circa il 3%) rispetto al dato del 2014. Dato allineato all'andamento dei consumi energetici.

A tal proposito Aquafil continua ad investire per aumentare la quota di energia elettrica da fonte rinnovabile; nel 2015 anche lo stabilimento tedesco, oltre a quelli italiani, sloveni e croati, ha iniziato ad approvvigionarsi di energia a basso impatto ambientale.

## I CONSUMI IDRICI

Nel 2015 il volume d'acqua impiegata nei processi produttivi ammontava a circa 4,8 milioni di m<sup>3</sup>, derivanti per il 94% da pozzo e per il restante 6% da acquedotto e acque superficiali (fiumi).

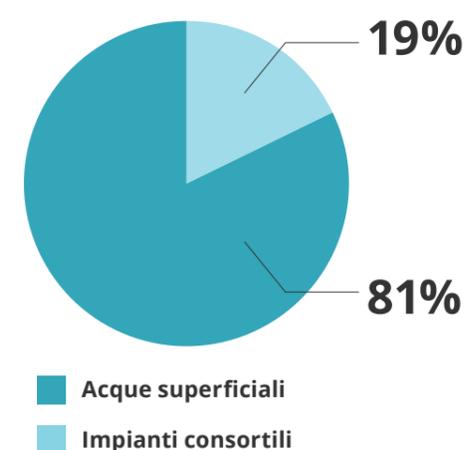
### Consumi idrici suddivisi per fonte di approvvigionamento espressi in m<sup>3</sup> nel triennio 2013-2015

FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO	2013	2014	2015
Pozzo	4.305.758	4.342.631	4.474.380
Acquedotto	190.987	213.240	263.250
Fiume	21.383	24.615	22.407
<b>Totale</b>	<b>4.518.128</b>	<b>4.580.486</b>	<b>4.760.037</b>

## LA GESTIONE DELLE ACQUE SCARICATE

L'acqua impiegata nel processo produttivo viene scaricata per la maggior parte nelle acque superficiali, a seguito di controlli specifici sulla sua qualità. I controlli sono effettuati periodicamente mediante delle analisi di laboratorio per il monitoraggio di alcuni parametri, il più rilevante dei quali è il COD (domanda chimica di ossigeno) legato alla presenza di sostanze organiche.

### Volume totale di acque scaricate suddiviso per destinazione (2015)



### Volume e qualità delle acque scaricate nel triennio 2013-2015

	UdM	2013	2014	2015
Acque sup.	m <sup>3</sup>	3.275.722	3.233.577	3.338.011
COD	kg O <sub>2</sub>	510.343	472.821	428.980
Impianti consortili	m <sup>3</sup>	630.519	693.386	773.836
COD	kg O <sub>2</sub>	105.108	132.194	138.471

Nel 2015 le acque reflue ammontavano complessivamente a circa **4,1 milioni di m<sup>3</sup>**

## LA GESTIONE DEI TRASPORTI

La gestione dei trasporti rappresenta uno dei **nuovi ambiti di rendicontazione** emerso grazie all'aggiornamento dell'analisi di materialità effettuata nel corso del 2015.

Da anni Aquafil monitora questo aspetto per valutarne i possibili impatti e definire eventuali strategie di mitigazione. In particolare il Gruppo è partito con il monitoraggio di tutti i trasporti direttamente sotto il suo controllo come gli scambi di semilavorati tra stabilimenti interni al gruppo e lo spostamento dei dipendenti per finalità lavorative. Le informazioni vengono raccolte semestralmente grazie all'uso della piattaforma online.

Grazie agli interventi di ottimizzazione dei trasporti, le emissioni dirette nel 2015 si sono ridotte di quasi il 19% rispetto al dato del 2014.

### Andamento emissioni di gas serra per trasporti direttamente controllati dal gruppo nel biennio 2014-2015 in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

	2014	2015
Trasporti tra stabilimenti	2.497	2055
Spostamento dipendenti	520	390

Inoltre sono stati avviati dei progetti di collaborazione con fornitori specifici delle attività di trasporto, per limitare gli impatti anche della fase di distribuzione dei prodotti finali (nello specifico vedere il paragrafo relativo al progetto ECONYL® QUALIFIED).



## LA GESTIONE DEI PRODOTTI CHIMICI

Aquafil è attivamente impegnata nello sviluppo e fornitura di prodotti che, non solo offrano sempre più alti livelli di qualità e prestazioni, ma che siano anche in grado di rispettare attraverso la scelta dei processi e delle migliori formulazioni degli ingredienti l'ambiente in cui viviamo e gli attori coinvolti nelle filiere di riferimento.

L'uso controllato e responsabile delle sostanze chimiche utilizzate, un vigile controllo della catena di fornitura ed il consolidato know-how tecnico consentono ad Aquafil di poter assicurare ai propri clienti la conformità legislativa specifica per i diversi mercati e l'impiego delle migliori pratiche di settore.

L'importante impegno di Aquafil nella gestione dei prodotti chimici ha portato alla definizione di:

- ▶ Uno specifico documento di politica che definisce le linee guida su cui basare un sistema di comunicazione ed informazione chiaro e trasparente, per la crescita e sviluppo della catena del valore di riferimento.
- ▶ Un gruppo di lavoro interno (sustainability compliance team) dedicato a coinvolgere e supportare gli stakeholder interessati in un percorso condiviso di valutazione e gestione dei prodotti chimici.



# ECONYL®

## REGENERATION SYSTEM

Da sempre uno degli obiettivi strategici di Aquafil è quello di creare e diffondere prodotti caratterizzati da un elevato **livello di qualità** e da **bassi impatti ambientali**.

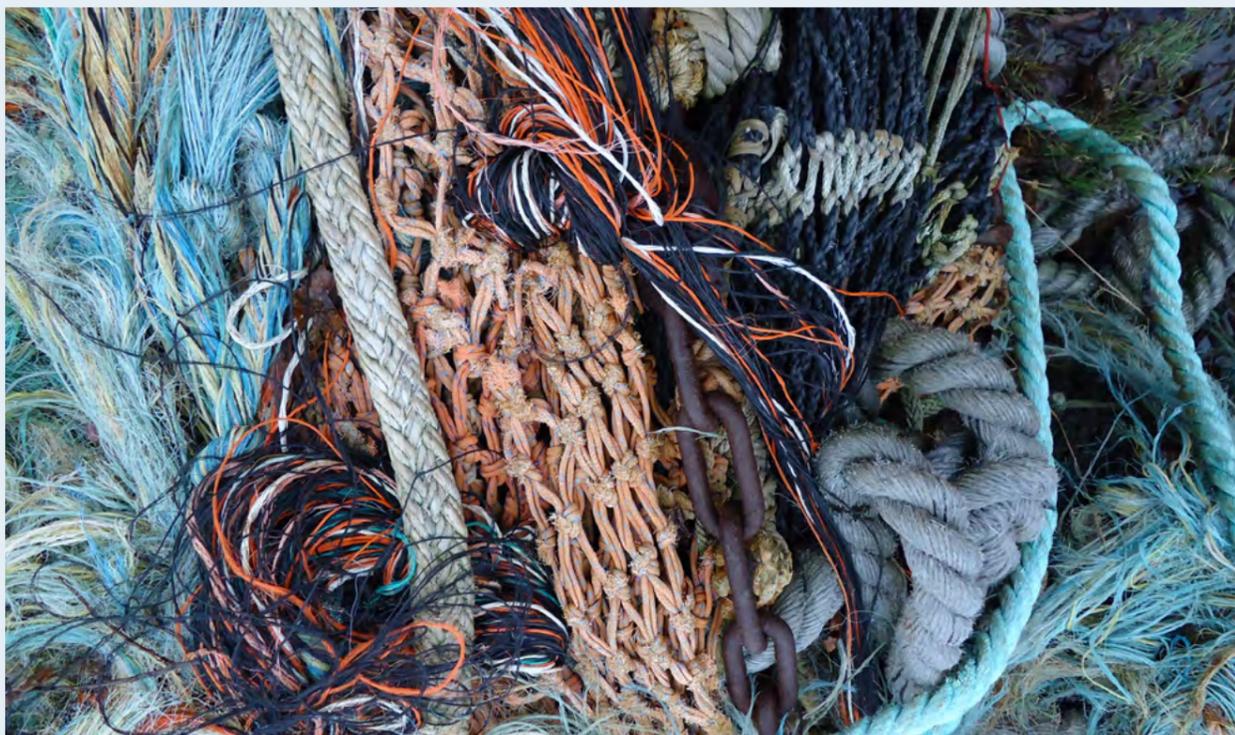
Per fare ciò è necessario misurare le performance ambientali e capire quali possano essere le fasi del ciclo di vita su cui ci sono più margini di azione. A tale scopo, Aquafil, da ormai più di tre anni, ha deciso di adottare l'analisi del ciclo di vita (LCA) come strumento per la valutazione degli impatti ambientali dei suoi prodotti.

L'approccio LCA ha permesso di scoprire che la maggior parte dell'impatto della produzione di un filo di nylon è costituito dalla produzione delle materie prime.

Questo ha portato allo sviluppo del sistema produttivo **del filo ECONYL®**, che permette di sostituire la materia prima vergine di origine non rinnovabile, con fibre di Nylon 6 derivanti **dalla rigenerazione** delle reti da pesca a fine vita, del fluff<sup>2</sup> dei tappeti e **con scarti di Nylon 6 derivanti da processi industriali**.

I vantaggi ambientali sono rilevanti: 1 kg di filo BCF ECONYL® con poliammide rigenerata **permette di ridurre del 58% le emissioni di gas serra** rispetto allo stesso kg di filo BCF derivato da nylon di origine fossile, oltre a contribuire alla rigenerazione di tonnellate di materiale che altrimenti verrebbe gettato in discarica.

<sup>2</sup> Il fluff è la parte superiore dei tappeti giunti alla fine del loro ciclo di vita utile.



HEALTHY SEAS®  
a journey from waste to wear

## L' INIZIATIVA HEALTHY SEAS

Nel 2013, Aquafil assieme a ECNC Land&Sea Group e Star Sock, ha dato vita all'iniziativa "The Healthy Seas, a Journey from Waste to Wear", con l'obiettivo di ridurre i rifiuti solidi presenti nei mari e in particolare le reti da pesca, attraverso il recupero e il riciclo del materiale abbandonato.

Avviato inizialmente nel Mare del Nord sulle coste del Belgio e dell'Olanda, il progetto si è esteso anche in Italia (per il Mare Adriatico) ed in Grecia (per il Mar Mediterraneo). L'iniziativa però non si occupa solo di recuperare reti da pesca grazie alla collaborazione di alcuni gruppi di sommozzatori volontari, ma cerca di far conoscere l'argomento alle scuole organizzando incontri mirati che hanno l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi nei confronti del problema dell'inquinamento marino.

2013-2015  
FISHING NET RECOVERY

HEALTHY SEAS®

159.65 tons  
of nets

 75 volunteer divers

 650 fishing boats

 5 countries:  
The Netherlands, Belgium, UK, Greece, Italy.



healthyseas.org

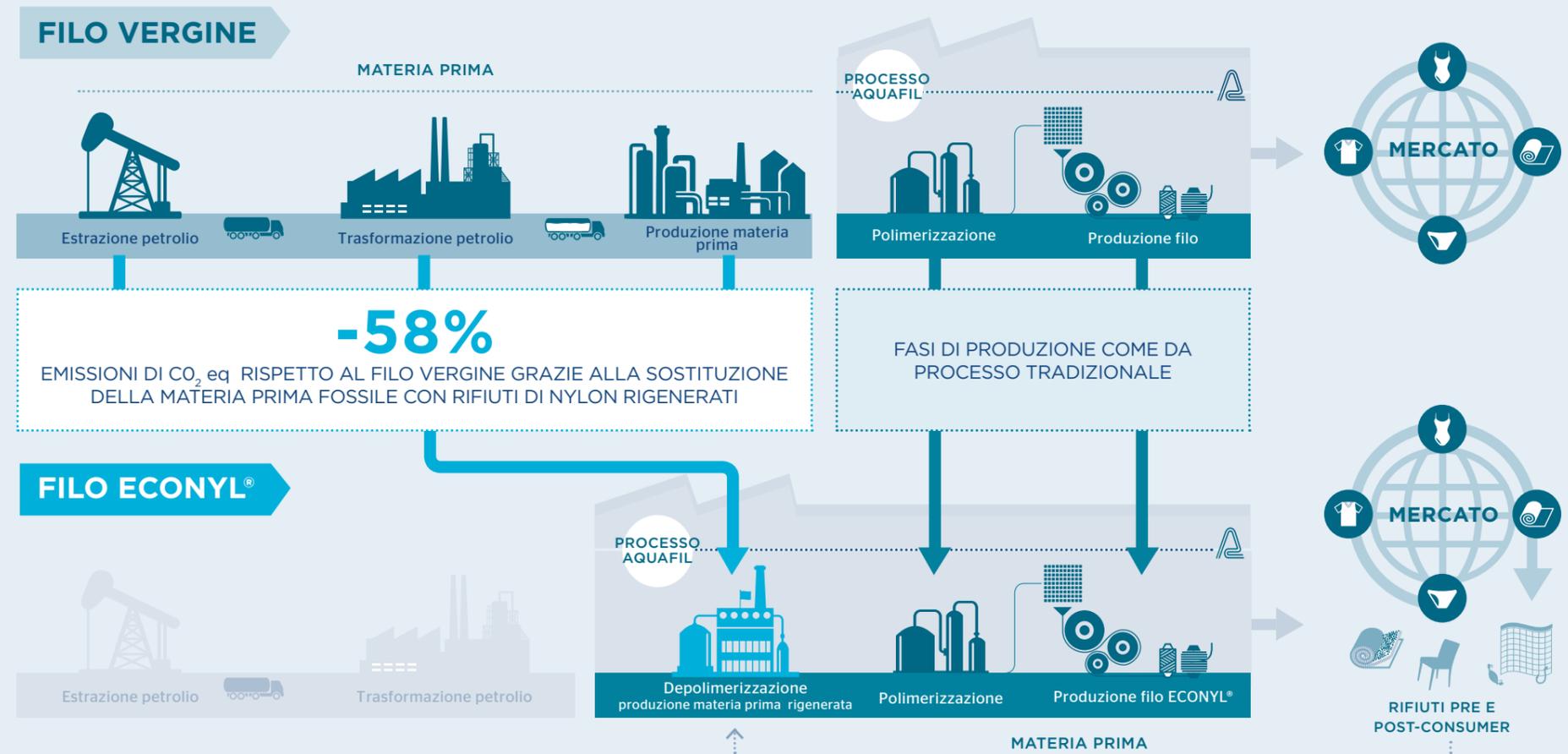
# IL PROCESSO ECONYL® : UN AMBIZIOSO PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

FASE 1

## IL NOSTRO IMPEGNO SULLE MATERIE PRIME

Uno degli obiettivi strategici di Aquafil è quello di **migliorare le prestazioni ambientali** dei propri prodotti riducendo l'impatto che generano sull'ambiente.

Grazie all'approccio **Life Cycle Thinking**, l'attenzione è stata focalizzata sulla produzione delle materie prime che costituiscono l'impatto prevalente nella produzione di un filo di nylon. Questo ha permesso di mettere a punto il sistema di rigenerazione ECONYL®, il cui obiettivo è quello di **sostituire le materie prime vergini** (derivate da risorse non rinnovabili come il petrolio) con quelle **riciclate**.



FASE 2

## ECONYL® QUALIFIED: IL COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI

### OBIETTIVI

1. Ridurre gli impatti delle fasi non direttamente dipendenti da Aquafil

2. Sviluppare un Protocollo di Qualifica dei fornitori

### COME

Valutando le iniziative intraprese e pianificate dai fornitori per:

1. Monitoraggio

2. Riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività

### FORNITORI COINVOLTI

#### TRASPORTI

Fralog  
Arcese

#### PACKAGING

Favretto  
Gross Hof

Per rendere la filiera ECONYL® ancora più virtuosa, nel 2015, Aquafil ha lanciato la prima fase del progetto **"ECONYL® Qualified"**. Si tratta di una **collaborazione con i fornitori** che contribuiscono ad altre fasi del processo produttivo del filo ECONYL® che in prima battuta non erano risultate quelle più impattanti, come ad esempio la produzione degli imballaggi, delle materie prime ausiliarie e i trasporti.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di **focalizzare l'attenzione** anche sulle fasi del processo produttivo a monte, coinvolgendo in particolare fornitori di servizi di trasporto e imballaggi.

L'obiettivo ultimo del progetto è quello di stimolare l'eccellenza e l'innovazione nella catena di fornitura. Tutte le aziende che intendono proporsi come fornitori di prodotti o servizi usati da Aquafil nella produzione dei fili ECONYL® dovranno ottenere entro il 2018 la qualifica **"ECONYL® Qualified"**.

La prima fase del progetto è interamente dedicata alla definizione delle Linee Guida, attraverso la collaborazione con quattro fornitori selezionati, che fungeranno da pilota per gli ambiti **"trasporto prodotto"** e **"produzione imballaggio"**. A ciascun fornitore è stato chiesto di condividere tutte le iniziative intraprese e pianificate per il futuro per migliorare le prestazioni ambientali dei propri prodotti e servizi.



## 4.3 CREARE VALORE PER IL TERRITORIO E GLI STAKEHOLDER

La sostenibilità, non è una caratteristica fissa ed immutabile ma un processo continuo, che richiama un impegno costante per mantenere in equilibrio le variabili ambientali, sociali e quelle economiche: è proprio il corretto bilanciamento di questi fattori che permette all'impresa di perdurare nel tempo, crescendo e generando ricchezza a vantaggio dei diversi portatori di interesse.

La ricchezza così generata, o Valore Aggiunto, serve a remunerare gli stakeholder che hanno intrapreso relazioni rilevanti con l'azienda o che hanno apportato risorse quali lavoro, investimenti, prestiti e servizi di utilità sociale, contribuendo di fatto a generare ricchezza e benessere.

Le tematiche economiche sono sempre state trattate nei report passati, in quanto rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder: anche nel 2015 tale rilevanza è stata confermata dall'analisi di materialità.



## PERFORMANCE ECONOMICHE

L'obiettivo del Gruppo è mantenere un modello di business solido e redditizio, che consenta una crescita sostenibile e la creazione di valore nel pieno rispetto di pratiche commerciali etiche.

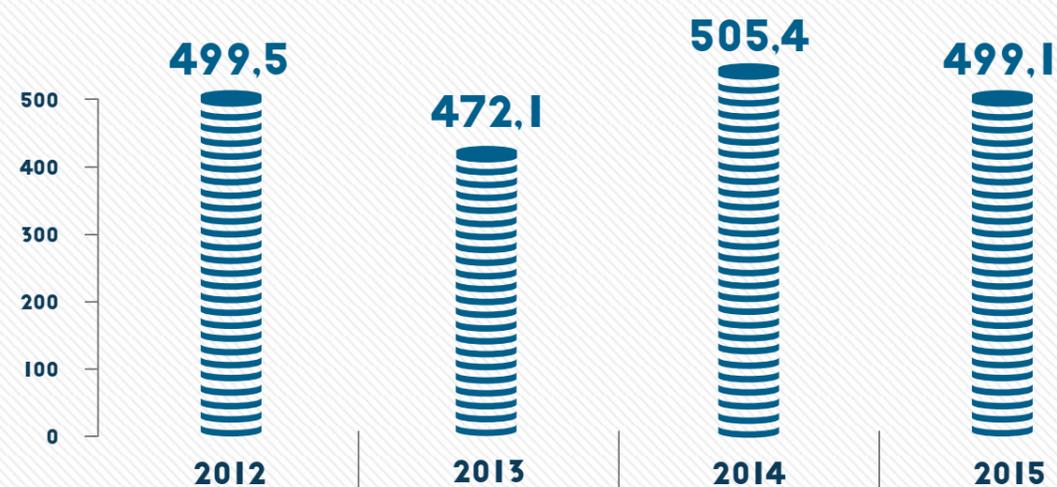
Il valore economico generato e distribuito da Aquafil nel 2015 è mostrato in tabella, per la rappresentazione è stato adottato il modello suggerito dalle linee guida GRI con i dovuti adattamenti. Gli stakeholder ai quali Aquafil redistribuisce ricchezza sono i fornitori, le risorse umane, i finanziatori, il settore pubblico e la collettività.

### ▶ VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

(Migliaia di euro)	2015
<b>VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO</b>	
A) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	499.127
B) ALTRI PROVENTI	4.513
C) VENDITA DI ASSET	5.537
<b>D) VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO (A+B+C)</b>	<b>509.177</b>
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	
E) COSTI OPERATIVI	344.830
F) COSTI PER IL PERSONALE	93.156
G) PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE	15.507
H) PAGAMENTI VERSO LA P. AMMINISTRAZIONE	7.501
I) PAGAMENTI DAZI DOGANALI	3.800
<b>J) VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (E+F+G+H+I)</b>	<b>464.794</b>
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (D-J)</b>	<b>44.383</b>

Nel corso del 2015 il Gruppo ha generato un fatturato di **499,12 milioni di euro**.

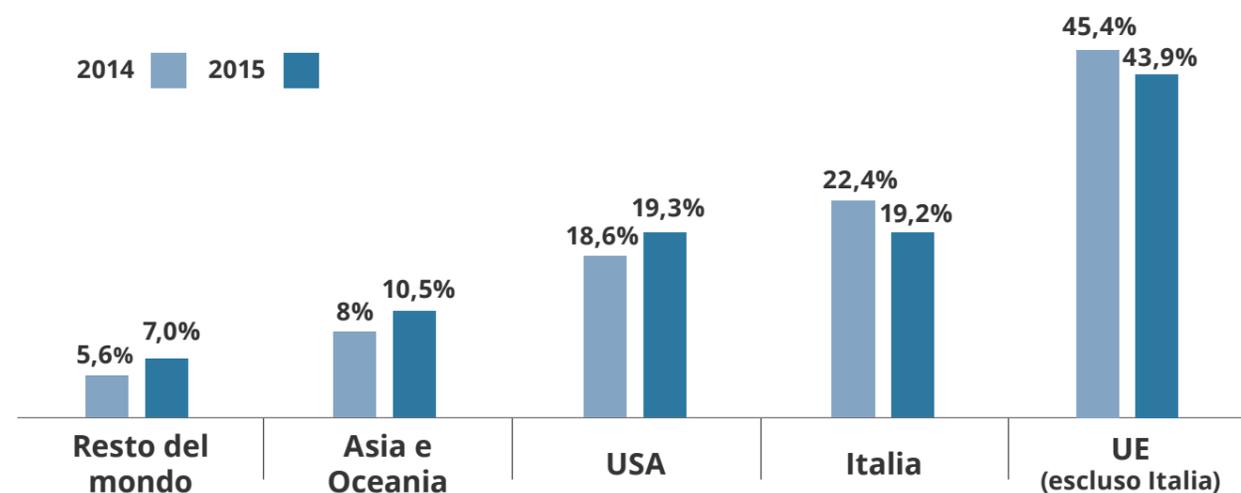
► ANDAMENTO DEL FATTURATO IN MILIONI DI EURO DAL 2012 AL 2015



Le vendite internazionali sono passate da € 392,1 milioni a € 403,3 milioni, con una crescita del 2,8% e rappresentano l'80,8% dei ricavi totali. Sebbene i mercati europei costituiscano più del 63% del fatturato del Gruppo, il grafico della ripartizione del fatturato evidenzia l'espansione delle vendite in aree non europee, in particolare negli Stati Uniti, Asia e Oceania.

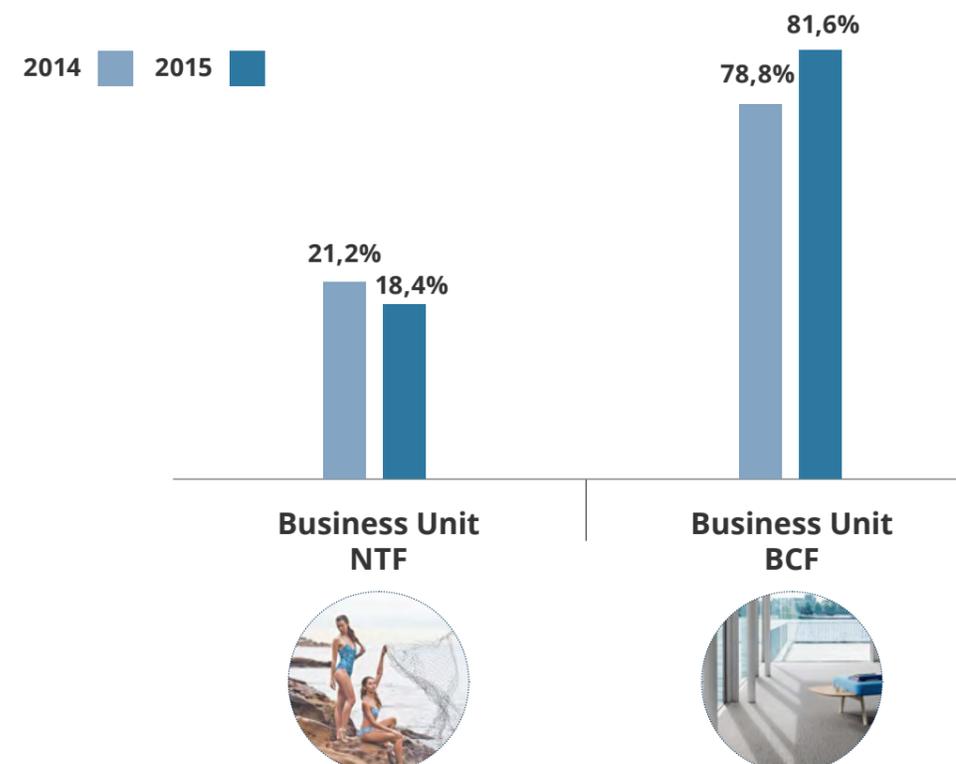
Con riferimento al mercato italiano, le vendite sono state realizzate principalmente dalla business unit NTF verso clienti e dalla business unit BCF per la vendita di polimeri e cascami di nylon 6.

► RIPARTIZIONE DEL FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA



Per quanto riguarda la ripartizione del fatturato per area di business, il grafico rivela una crescita del Gruppo nella business unit core "BCF" rispetto al 2014, a fronte di una leggera contrazione nei volumi e ad una riduzione del fatturato della business unit "NTF", per via di una riduzione dei prezzi della materia prima che si è parzialmente trasferito ai prodotti finiti.

► RIPARTIZIONE DEL FATTURATO PER AREA DI BUSINESS



In aggiunta ai ricavi direttamente provenienti dalle vendite, il Gruppo ha generato un valore economico di 10,05 milioni di euro, per un totale complessivo di 509,177 milioni.

(Migliaia di euro)	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.127
Altri ricavi e proventi	3.676
Proventi da partecipazioni	33
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	540
Altri proventi finanziari	264
Vendita di assets	5.537
<b>VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO</b>	<b>509.177</b>

La rappresentazione di come il valore economico si distribuisce permette di valutare le implicazioni economiche che l'azienda produce e costituisce un punto di collegamento tra il Bilancio di Sostenibilità ed il Bilancio di Esercizio.

La quota di valore indirizzata ai fornitori di beni e servizi si è confermata come la più rilevante rispetto al totale del valore distribuito, sia in termini assoluti (348,63 milioni), sia come incidenza sul totale (74%). I consumi di materie prime e l'utilizzo di servizi si confermano come le voci di costo più rilevanti, incidendo per il 54% sul totale del valore distribuito.

(Migliaia di euro)	2015
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	250.984
Costi per servizi	89.882
Costi per godimento beni di terzi	6.724
Oneri diversi	1.040
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>348.630</b>

Il costo del personale è aumentato del 10,4% passando da € 84,3 milioni a € 93,1 milioni. L'organico medio del Gruppo è aumentato di 138 unità, passando da 2.608 dipendenti medi del 2014 a 2.746 del 2015; le variazioni di organico hanno seguito le produzioni dei vari stabilimenti.

(Migliaia di euro)	2015
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>93.156</b>

L'aliquota di valore riservata ai fornitori di capitale è stata pari a 15,5 milioni di euro nel 2015 ed incide per il 3% del valore complessivamente distribuito.

Nel 2015 l'unica operazione di distribuzione di dividendi è stata quella operata dalla società capogruppo Aquafil S.p.A., che ha distribuito un dividendo di 1,6 milioni di euro all'azionista unico Aquafil Capital S.p.A.

Nel 2015 si è registrata una perdita su cambi di 250 mila euro.

(Migliaia di euro)	2015
Dividendi	1.600
Interessi ed altri oneri finanziari	13.657
Utile su cambi	250
<b>PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE</b>	<b>15.507</b>

Infine, è stata pari a 7,5 milioni di euro la quota di valore distribuito destinata alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte e tasse, pari a circa il 2% del totale distribuito.

(Migliaia di euro)	2015
Imposte correnti Ires	4.371
Imposte correnti Irap	587
Altre imposte	1.598
IVA indeducibili	50
ICI	895
<b>PAGAMENTI ALLA P. AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.501</b>

► VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (2015)



- **74%** COSTI OPERATIVI
- **20%** RETRIBUZIONE E BENEFIT DELLE RISORSE UMANE
- **3%** PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE
- **2%** PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- **1%** ONERI DOGANALI

## IL CONTRIBUTO DI AQUAFIL AL TERRITORIO

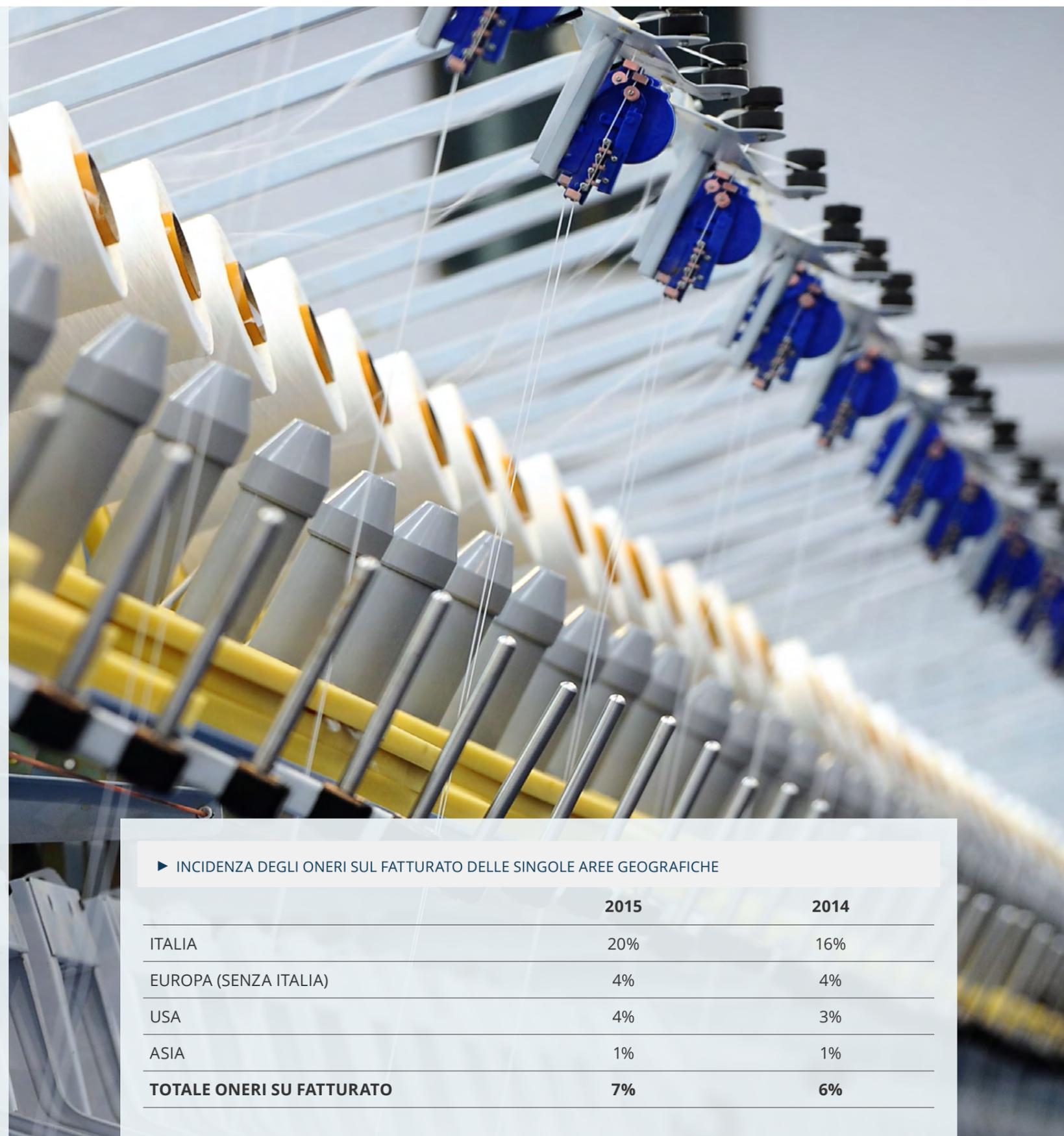
Aquafil contribuisce a creare ricchezza nella comunità non solo attraverso gli stipendi che versa ai propri dipendenti, ma anche grazie alle imposte pagate alla pubblica amministrazione, e all'indotto economico creato grazie alla propria attività.

È possibile suddividere questo ammontare tra valore direttamente distribuito, ossia la ricchezza che arriva ai dipendenti sotto forma di stipendi, e indiretto, ossia l'insieme delle imposte sul lavoro dipendente, degli oneri sociali e dei contributi che Aquafil versa alla Pubblica amministrazione. Il territorio beneficia in entrambi i casi della ricchezza generata: gli stipendi contribuiscono a generare consumi e benessere, mentre le imposte trattenute al dipendente e l'ammontare devoluto per contributi e oneri vengono utilizzati per finanziare la Pubblica Amministrazione e garantire alla popolazione servizi assistenziali e di previdenza sociale.

Durante l'esercizio 2015 Aquafil ha versato più di 32,5 milioni di euro alla Pubblica Amministrazione per imposte e contributi sociali, un ammontare equivalente a circa il 7% dell'intero fatturato del Gruppo, con un aumento dell'8% rispetto all'esercizio 2014. L'aumento è dovuto prevalentemente a due motivi: all'incremento dei volumi di produzione, e pertanto alle ore lavorate, e all'acquisizione dello stabilimento di Aquafil UK.

Il valore distribuito alle Comunità attraverso le imposte sul lavoro dipendente e gli oneri sociali varia, per entità e composizione, a seconda dei paesi in cui il Gruppo è presente:

- ▶ In Italia, l'ammontare dovuto alla Pubblica Amministrazione per oneri e contributi è di circa 18,8 milioni di euro, pari al 20% del fatturato realizzato in questo paese;
- ▶ Nel resto d'Europa (Germania, Slovenia, Croazia e Regno Unito) sono stati devoluti 9,6 milioni di euro, pari al 4% del fatturato realizzato dal Gruppo in questi paesi,
- ▶ Negli Stati Uniti sono stati conferiti a scopo assistenziale e previdenziale 3,6 milioni di euro, pari al 4% generato in questo paese.
- ▶ È pari a circa 544 mila euro, infine, l'ammontare devoluto nello stesso anno alle comunità sotto forma di oneri in Cina e Thailandia, pari all'1% del fatturato realizzato in quest'area.



### ▶ INCIDENZA DEGLI ONERI SUL FATTURATO DELLE SINGOLE AREE GEOGRAFICHE

	2015	2014
ITALIA	20%	16%
EUROPA (SENZA ITALIA)	4%	4%
USA	4%	3%
ASIA	1%	1%
<b>TOTALE ONERI SU FATTURATO</b>	<b>7%</b>	<b>6%</b>



*Progetto e coordinamento editoriale*

**Aquafil S.p.A.**

Via Linfano, 9  
38062 | Arco TN | Italia

T. +39 0464581111  
F. +39 0464532267

info@aquafil.com  
www.aquafil.com

[www.linkedin.com/company/aquafil-spa](http://www.linkedin.com/company/aquafil-spa)

*Progetto grafico*

**Life Cycle Engineering s.r.l.**

*Immagini*

**Archivio Aquafil**

*Supporto tecnico*

**Life Cycle Engineering s.r.l.**

**ECONYL®**

[www.econyl.com](http://www.econyl.com)  
[www.linkedin.com/company/5013650](https://www.linkedin.com/company/5013650)  
[twitter.com/ECONYL](https://twitter.com/ECONYL)  
[www.youtube.com/user/ECONYL](https://www.youtube.com/user/ECONYL)  
[www.pinterest.com/ECONYL](https://www.pinterest.com/ECONYL)

**HEALTHY SEAS**

[www.healthyseas.org](http://www.healthyseas.org)  
[www.facebook.com/healthyseas](https://www.facebook.com/healthyseas)  
[twitter.com/healthyseas\\_org](https://twitter.com/healthyseas_org)  
[www.youtube.com/user/HealthySeas](https://www.youtube.com/user/HealthySeas)

**DRYARN**

[www.dryarn.com](http://www.dryarn.com)  
[www.facebook.com/Dryarn](https://www.facebook.com/Dryarn)

*Aquafil S.p.A. Luglio 2016*

*Contatti*

**Maria Giovanna Sandrini**

[maria.giovanna.sandrini@aquafil.com](mailto:maria.giovanna.sandrini@aquafil.com)